

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)

ENTI PUBBLICI TERRITORIALI SOCI:

Unione Terre di Castelli e Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena,
Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca.

BILANCIO CONSUNTIVO
D’ESERCIZIO 2014

Approvato dall’Assemblea dei Soci
con delibera n° 7 del 30/06/2015
su proposta dell’Amministratore Unico
con delibera n° 4 del 19/05/2015

CAP. 1 - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2014

ATTIVO					
		31/12/2014		31/12/2013	
A. CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO					
	1	Crediti per fondo di dotazione	-		-
	2	Crediti per contributi in conto capitale	-	579.427	655.427
	3	Altri crediti	-	-	-
		TOTALE A "CREDITI PER INCREM. PATRIMONIO NETTO"	-	579.427	655.427
B. IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali					
	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
	2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
	3	Software	-	3.491	6.223
	5	Migliorie su beni di terzi	-	-	-
	7	Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-
		Totale BI "Immobilizzazioni immateriali"	-	3.491	6.223
II Immobilizzazioni materiali					
	3	Fabbricati del patrimonio indisponibile (fondo ammortamento)	4.509.462	3.960.419	2.408.456
			549.043	-	445.274
	7	Impianti e macchinari (fondo ammortamento)	139.725	48.155	122.299
			91.570	-	81.838
	8	Attrezzature socio-assistenziali (fondo ammortamento)	269.059	57.911	268.825
			211.148	-	201.346
	9	Mobili ed arredi (fondo ammortamento)	299.891	86.148	291.259
			213.742	-	190.828
	11	Macchine d'ufficio, attrezzature informatiche e telefoniche (fondo ammortamento)	167.077	29.090	160.102
			137.988	-	126.334
	12	Automezzi (fondo ammortamento)	391.332	5.444	385.110
			385.888	-	385.110
	13	Altri beni (beni inventariati inf. a 516 euro) (fondo ammortamento)	66.270	-	66.705
			66.270	-	66.705
	14	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	1.569.842
		Totale BII "Immobilizzazioni materiali"	-	4.187.167	3.775.163
III Immobilizzazioni finanziarie					
	1a	Partecipazioni in società di capitali	-	-	-
	1c	Partecipazioni in altri soggetti	-	-	-
	2a	Crediti verso società partecipate	-	-	-
	2b	Crediti verso altri soggetti	-	-	-
		Totale BIII "Immobilizzazioni finanziarie"	-	-	-
		TOTALE B "IMMOBILIZZAZIONI"	-	4.190.658	3.781.386
C. ATTIVO CIRCOLANTE					
I Rimanenze					
	1	Rimanenze beni socio sanitari	13.152	13.152	10.981
	2	Rimanenze beni tecnico economici	6.788	6.788	3.038
		Totale C1 "Rimanenze"	-	19.940	14.019

ATTIVO (segue)					
		31/12/2014		31/12/2013	
II	Crediti (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
	1	Crediti verso utenti (fondo svalutazione crediti) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.148.551 445.562 -	702.989 - -	1.061.302 386.073 -
	2	Crediti verso la Regione	-	1.600	-
	3	Crediti verso la Provincia	-	-	-
	4	Crediti verso Enti dell'ambito distrettuale	-	525.217	-
	5	Crediti verso Azienda Sanitaria	-	216.611	-
	6	Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici	-	577	-
	7	Crediti verso società partecipate	-	-	-
	8	Crediti verso Erario	-	9.610	-
	9	Crediti per imposte anticipate	-	-	-
	10	Crediti verso altri soggetti privati di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	4.836 1.861	-
	11	Crediti per fatture da emettere	-	641.251	-
		Totale C2 "Crediti"		2.102.691	2.094.502
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			-	-
IV	Disponibilità liquide				
	1	Cassa	-	4.448	-
	2	Banca	-	103.843	-
	3	Posta	-	18.321	-
		Totale CIV "Disponibilità liquide"		126.612	132.427
TOTALE C "ATTIVO CIRCOLANTE"				2.249.243	2.240.948
D. RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi		185	251
	2	Risconti attivi		34.275	35.139
TOTALE D "RATEI E RISCONTI"				34.460	35.390
TOTALE ATTIVO (A + B + C+ D)				7.053.788	6.713.151
CONTI D'ORDINE					
	1	per beni di terzi		-	-
	2	per beni nostri presso terzi		-	-
	3	per impegni		-	-
	4	per garanzie prestate		-	-
	5	per garanzie ricevute		-	-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"				-	-

PASSIVO					
		31/12/2014		31/12/2013	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione				
1	Fondo di dotazione al 01/01/2007	-	11.265	-	11.265
2	Variazioni al Fondo di dotazione	-	-	-	-
II	Contributi in c/capitale al 01/01/2007	1.648.194	1.585.800	1.712.556	1.648.194
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	62.394	-	64.362	-
III	Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	1.546.290	1.503.905	1.561.305	1.532.632
	(quota annua "sterilizzazione ammortamenti")	42.384	-	28.674	-
VI	Riserve	-	161.910	-	161.909
VII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
VIII	Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-
TOTALE A "PATRIMONIO NETTO"			3.262.880		3.354.000
B. FONDO PER RISCHI E ONERI					
1	Fondo per imposte anche differite		-		-
2	Fondo per rischi		-		-
3	Altri fondi		127.447		159.882
TOTALE B "FONDO PER RISCHI E ONERI"			127.447		159.882
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
D. DEBITI (con separata indicazione degli eventuali importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1	Debiti verso soci per finanziamenti		-		-
2	Debiti per mutui e prestiti		772.923		832.995
3	Debiti verso istituto tesoriere		499.684		177.430
4	Debiti per acconti		-		-
5	Debiti verso fornitori		1.184.312		868.255
6	Debiti verso società partecipate		-		-
7	Debiti verso Regione		-		-
8	Debiti verso Provincia		-		-
9	Debiti verso Enti ambito distrettuale		455.144		500.274
10	Debiti verso Azienda Sanitaria		330		3.155
11	Debiti verso Stato e altri Enti Pubblici		-		-
12	Debiti tributari		99.701		102.492
13	Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		100.844		110.559
14	Debiti verso personale dipendente		257.856		258.070
15	Altri debiti verso privati		-		20.527
16	Debiti per fatture da ricevere		292.463		325.342
TOTALE D "DEBITI"			3.663.257		3.199.099
E. RATEI E RISCONTI					
1	Ratei passivi		204		170
2	Risconti passivi		-		-
TOTALE E "RATEI E RISCONTI"			204		170
TOTALE PASSIVO E NETTO (A + B + C + D + E)			7.053.788		6.713.151
CONTI D'ORDINE					
1	per beni di terzi		-		-
2	per beni nostri presso terzi		-		-
3	per impegni		-		-
4	per garanzie prestate		-		-
5	per garanzie ricevute		-		-
TOTALE C "CONTI D'ORDINE"			-		-

CAP. 2 - CONTO ECONOMICO 2014

	2014	2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	3.536.521	3.689.671
a) Rette	1.425.353	1.465.457
b) Oneri a rilievo sanitario	1.983.289	2.028.170
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	127.879	196.044
d) Altri ricavi	-	-
2) Costi capitalizzati	104.779	93.035
b) Quota annua di contributi in conto capitale	104.779	93.035
4) Proventi e ricavi diversi	667.328	682.788
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	50.992	65.567
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse	534.272	524.454
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie	82.064	92.767
5) Contributi in conto esercizio	1.342.250	1.423.453
a) Contributi in conto esercizio da Regione	-	-
b) Contributi in conto esercizio da Provincia	-	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale	930.675	1.026.569
d) Contributi da Azienda Sanitaria	14.972	28.888
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici	396.603	365.996
f) Altri contributi da privati	-	2.000
A) Valore della produzione Totale	5.650.878	5.888.947
B) Costi della produzione		
6) Acquisti beni	207.903	189.331
a) Acquisto beni socio-sanitari	58.170	68.832
b) Acquisto beni tecnico - economici	149.733	120.499
7) Acquisti di servizi	2.107.250	2.065.596
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	266.289	293.033
b) Servizi esternalizzati	307.072	450.800
c) Trasporti	39.248	100.129
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	9.502	13.008
e) Altre consulenze	47.744	20.271
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.021.183	776.100
g) Utenze	201.358	191.089
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	104.917	135.363
i) Costi per organi istituzionali	31.177	31.486
j) Assicurazioni	40.704	40.783
k) Altri servizi	38.056	13.534
8) Godimento di beni di terzi	92.048	211.808
a) Affitti	64.325	175.309
c) Service e noleggi	27.723	36.499
9) Per il personale	2.750.997	2.916.303
a) Salari e stipendi	2.151.125	2.274.170
b) Oneri sociali	539.757	579.196
d) Altri costi personale dipendente	60.115	62.937
10) Ammortamenti e svalutazioni	234.904	201.673
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.732	4.899
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.573	142.726
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.599	54.048
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 5.921	9.827
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	- 5.921	9.827
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
Accantonamenti ai fondi rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
Altri accantonamenti	-	-

14) Oneri diversi di gestione	39.299	54.463
a) Costi amministrativi	13.917	14.682
b) Imposte non sul reddito	3.637	3.641
c) Tasse	9.896	10.742
e) Minusvalenze ordinarie	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie	11.849	25.398
B) Costi della produzione Totale	5.426.480	5.649.001
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	224.398	239.946
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	391	1.524
b) Interessi attivi bancari e postali	318	1.503
c) Proventi finanziari diversi	73	21
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	12.787	12.672
a) Interessi passivi su mutui	2.845	2.881
b) Interessi passivi bancari	9.942	9.791
C) Proventi e oneri finanziari Totale	- 12.396	- 11.148
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi straordinari:	25.594	2.158
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	25.594	2.158
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie	-	-
21) Oneri straordinari:	-	-
a) Minusvalenze straordinarie	-	-
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari Totale	25.594	2.158
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	237.596	230.956
22) Imposte sul reddito		
a) Irap	235.506	228.846
b) Ires	2.090	2.110
23) Utile o (perdita) di esercizio	-	-

NOTA INTEGRATIVA
ex art- 2427 codice civile
al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un pareggio di bilancio dopo avere accantonato imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate, per complessivi € 237.596 ed effettuato ammortamenti e svalutazione crediti per € 234.904.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo il disposto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come risultanti dalle modifiche intervenute con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e con i successivi provvedimenti correttivi. Sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopra indicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio, così come illustrati nei principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità - OIC.

L'impostazione di tale progetto corrisponde quindi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute come si evince dalla presente Nota Integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 codice civile, ne costituisce parte integrante.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, tiene conto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 codice civile, ed è conforme ai principi generali di redazione stabiliti dall'art. 2423 *bis* codice civile, così come richiamati nel Regolamento di contabilità dell'Azienda.

Vi presentiamo quindi lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, parti integranti del bilancio, precisando inoltre quanto segue:

- i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 codice civile e sono stati determinati sia nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, sia tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo;
- durante l'esercizio 2014 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quarto comma, e 2423 bis, secondo comma, codice civile;
- i saldi di bilancio corrispondono ai saldi contabili, tenuto conto delle scritture di rettifica e di assestamento;
- i componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio.
- i valori sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare viene specificato quanto segue:

- a) le immobilizzazioni immateriali risultano contabilizzate al costo, al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo ammortamento;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti imputati al relativo fondo;
- c) conformemente a quanto statuito dal Principio Contabile n. 15 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato sia dal fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite, sia da rettifiche di fatturazione aventi carattere certo, e pertanto risultano iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- d) le rimanenze finali, pari a complessivi € 19.940, sono state valutate al costo di acquisto nel rispetto delle vigenti disposizioni civilistiche in materia;
- e) i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;
- f) conformemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 19 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, al netto delle eventuali rettifiche di fatturazione aventi carattere certo;
- g) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Comparabilità con l'esercizio precedente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423 *ter* codice civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Con riferimento al contenuto della Nota Integrativa, si procede, nel rispetto del disposto dell'art. 2427 codice civile, ad esporre nel prosieguo le seguenti ulteriori informazioni.

Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto.

Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico contrattuale che li ha generati e come tali il loro valore di realizzo netto futuro corrisponde al valore nominale degli stessi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2013	Variazione	Valore netto al 31/12/2014
Crediti per contributi in conto capitale	655.427	- 76.000	579.427
Totale	655.427	- 76.000	579.427

Movimenti delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Nel corso dell'esercizio 2014 le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e si riferiscono a costi

aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto delle relative quote di ammortamento. I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che essi producano benefici economici, nonché della loro prevedibile durata utile e, per quanto determinabile, del loro valore di mercato.

La voce si compone delle seguenti poste contabili:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2013	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2014
Software	6.223	-	2.732	3.491
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Totale	6.223	-	2.732	3.491

Software

Nella voce BI del bilancio risultano iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, spese per software applicativi per complessivi € 6.223.

Migliorie su beni di terzi

Nella voce BI del bilancio risultano inoltre iscritte, tra le immobilizzazioni immateriali, poste contabili relative a migliorie su beni di terzi, relative a lavori effettuati sulla sede di Via Libertà, di proprietà dell'Azienda Sanitaria e sui locali di Via Caselline, affittate da privati. L'organo amministrativo ha proceduto ad un ammortamento quinquennale. Tali poste risultano interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato sia degli oneri accessori di diretta imputazione sia degli eventuali costi di ampliamento, ammodernamento o miglioramento.

Tali beni sono stati ammortizzati nel corso dell'esercizio 2014 per un importo complessivo pari ad € 164.573, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote di seguito esposte ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni.

I fondi ammortamento sono stati quindi aumentati per un importo corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio ed eventualmente diminuiti in seguito allo storno degli ammortamenti relativi ai cespiti ceduti nel corso dell'esercizio.

Pertanto il valore netto risultante al 31 dicembre 2014 è pari ad € 4.187.167. All'inizio del 2014 sono stati consegnati i locali destinati ad uffici e quindi non sono più presenti al 31/12 "immobilizzazioni in corso".

Le sopra citate aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ragionevolmente espressive della vita utile delle medesime, sono riassunte nella seguente tabella:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati indisponibili	3,00 %
Attrezzature e macchinari	12,50 %
Attrezzature socio sanitarie	12,50 %
Mobili ed arredi	10,00 %
Attrezzature informatiche/telefoniche	20,00 %
Automezzi	25,00 %

Per il primo anno di entrata in funzione del cespite, la quota di ammortamento è stata calcolata pro quota, a partire dal momento in cui il cespite è risultato disponibile e pronto per l'uso.

Nel prospetto seguente vengono esposte le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nel corso dell'anno 2014:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2013	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2014
Fabbricati indisponibili	1.963.182	2.101.005	103.769	3.960.419
Attrezzature e macchinari	40.461	17.427	9.733	48.155
Attrezzature socio sanitarie	67.479	5.634	15.202	57.911
Mobili ed arredi	100.431	8.633	22.916	86.148
Attrezzature informatiche/telefoniche	33.768	7.497	12.175	29.090
Automezzi	-	6.222	778	5.444
Immobilizz. In corso	1.569.842	- 1.569.842	-	0
Totale	3.775.163	576.577	164.573	4.187.167

Si precisa inoltre:

a) che negli esercizi trascorsi la società non ha effettuato rivalutazioni né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2426 codice civile;

b) che nessuna delle suddette immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore rispetto all'originario costo d'acquisto o di produzione di cui all'art. 2426, nn. 1) e 2), codice civile, non rendendosi pertanto necessario apportare alcuna svalutazione.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni nelle voci dell'attivo e del passivo. Per un quadro di insieme delle variazioni positive e negative, si rimanda alle seguenti tabelle:

Attivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2013	Valore 31/12/2014	Differenza
Rimanenze	14.019	19.940	5.921
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.478.713	2.546.391	67.678
<i>di cui Contributi sotto forma di prestito</i>	<i>449.790</i>	<i>445.562</i>	<i>- 4.227</i>
Crediti esigibili oltre 12 mesi	1.861	1.861	-
Fondo svalutazione crediti	- 386.073	- 445.562	59.489
Disponibilità liquide	132.428	126.612	- 5.816
Ratei e risconti attivi	35.390	34.460	- 929
Totale attivo	2.276.338	2.283.703	126.343

Fondo svalutazione crediti

Al 31 dicembre 2014 risulta iscritto un Fondo svalutazione crediti per un totale di € 445.562, collegato principalmente ai contributi sotto forma di prestito, che per loro natura presentano un'elevata criticità nel recupero (l'accantonamento annuale risulta essere pari a € 67.599).

Passivo:

Descrizione voce	Valore 31/12/2013	Valore 31/12/2014	Differenza
Fondo per rischi e oneri	159.882	127.447	- 32.435
Debiti esigibili entro 12 mesi	2.366.104	2.890.334	524.230
Debiti per mutui e prestiti	832.995	772.923	- 60.072
Ratei e risconti passivi	170	204	34
Totale passivo	3.359.151	3.790.908	431.757

Utilizzazioni ed accantonamenti nei fondi rischi ed oneri

Risultano inoltre accantonati altre somme come riportato nella seguente tabella:

Descrizione voce	Valore al 31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzazioni	Valore al 31/12/2014
Fondo produttività personale	32.435	-	32.435	-
Fondo miglioramenti contr.	2.379	-	-	2.379
Fondo oneri personale cessato	30.072	-	-	30.072
Fondo ferie maturate non godute	94.996	-	-	94.996
Fondo spese legali	-	-	-	-
Totale	159.882	-	32.435	127.447

Composizione delle voci "Ratei e risconti"

Ratei e risconti

Fra le voci dell'attivo e del passivo figurano importi iscritti alle voci intitolate ai ratei e risconti. Più precisamente i risconti attivi e passivi misurano, per la quota parte non di competenza dell'esercizio, oneri e proventi che si sono manifestati integralmente nell'esercizio, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in funzione del tempo. I ratei attivi e passivi misurano, per la quota parte di competenza dell'esercizio, rispettivamente proventi ed oneri che si manifesteranno in esercizi futuri, sono comuni a più esercizi e sono ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi	Valore
Fatture competenza 2015	2.838
Affitto immobile anticipato	30.090
Credito agenzia entrate bolli virtuali	-
Canoni telefonici anticipati	1.348
Totale	34.275

Ratei attivi	Valore
Interessi attivi competenza 2014	-
Premio fedeltà 2014	185
Totale	185

Ratei passivi	Valore
Conguaglio bollo virtuale 2014	204
Totale	204

Composizione delle voci di Patrimonio Netto

Secondo quanto disposto dall'art. 2427, n. 7-bis, codice civile, si riporta nella tabella seguente la composizione e le movimentazioni delle poste del Patrimonio netto.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si è utilizzato il criterio della loro iscrizione tra le voci del Patrimonio netto, con successivo accredito graduale a conto economico, attraverso il processo di sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti finanziati con detti contributi.

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2013	Variazione contributi	Quota "sterilizzazione ammortamenti"	Valore netto al 31/12/2014
Fondo di dotazione	11.265	-	-	11.265
Contributi c/capitale iniziali	1.648.194	-	62.394	1.585.800
Contributi c/capitale	1.532.632	13.658	42.384	1.503.905
Riserve da conferimento	161.909	1	-	161.910
Utile (Perdita) d'esercizio	-	-	-	-
Totale	3.354.000	13.659	104.779	3.262.880

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Per il dettaglio dei costi e ricavi si rimanda alle schede analitiche inserite nella Relazione sulla gestione.

Composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "oneri straordinari" del Conto Economico

Si precisa che in base al Principio Contabile n. 29 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, la correzione di errori contabili <<deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari – componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti">>. Pertanto in ottemperanza a tale principio sono state iscritte tra i proventi ed oneri straordinari, le sopravvenienze attive e quelle passive derivanti dalla correzione di errori contabili non determinanti, ossia errori tali da non inficiare l'attendibilità dei bilanci precedentemente approvati.

Proventi e ricavi diversi

Risultano iscritti in bilancio tra i proventi diversi, nella voce "A4d", le sopravvenienze attive ordinarie per un totale di € 82.064. Si predica che tali sopravvenienze attive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Risultano inoltre iscritti tra i concorsi, rimborsi e recuperi da attività diverse il rimborso da parte dell'Ausl dell'onere sostenuto nel 2014 per gli infermieri professionali, per un totale di € 476.565, che fino al 2012 venivano remunerati direttamente dalla Sanità.

Proventi straordinari

Risultano iscritti, alla voce "E20a", proventi straordinari da donazioni per € 25.594.

Oneri diversi di gestione

Risultano iscritte in bilancio tra gli oneri diversi di gestione, alla voce "B14f" , sopravvenienze passive ordinarie per € 11.849.

Si precisa che tali sopravvenienze passive derivano dalla correzione di errori contabili non determinanti.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi agli amministratori per un costo complessivo di € 24.833, oneri inclusi.

Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e quindi contabilizzati, compensi al Revisore Unico per un costo complessivo, comprensivo di IVA e Cassa previdenza, di € 6.344.

Imposte correnti, anticipate e differite

Al 31 dicembre 2014 la posta contabile 22) del Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è pari a complessivi € 237.596.

Risultato dell'esercizio

L'organo amministrativo da atto che a seguito del pareggio del bilancio 2014, la Riserva a Patrimonio netto rimane quantificata in € 161.910.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio appena chiuso al 31 dicembre 2014 e la relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Vignola (MO), li 19/05/2015

L'Amministratore Unico
(Marco Franchini)

ALLEGATO 1

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

L'assetto organizzativo e l'entità dei servizi affidati in gestione all'azienda sin dai primi mesi dell'anno 2014 si è configurato nel rispetto dei piani di adeguamento per l'accreditamento definitivo che si doveva concludere appunto al 31/12/2014. Essendo la maggior parte dei servizi gestiti, sottoposti alla normativa sull'accreditamento, l'incidenza delle decisioni circa la programmazione territoriale prevista nell'accreditamento definitivo ha condizionato fortemente gli assetti aziendali.

Inoltre l'emanazione della L. R. 26 luglio 2013, n. 12 così come integrata dalla L. R. 21 novembre 2013, n. 23, sul riordino delle ASP, ha comportato l'avvio di un percorso di analisi e valutazione, circa la permanenza e la consistenza dell'azienda e dei servizi da essa gestiti, la cui conclusione doveva intervenire entro il 28/02/2014 successivamente prorogata al 31/03/2014.

Il Comitato di Distretto nella seduta del 09/04/2014 con la Delibera "Programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi Sociali e Socio sanitari di cui alla L. Regionale del 26 luglio 2013 n. 12: individuazione unitarietà della gestione pubblica nel distretto sanitario di Vignola" ha stabilito l'unificazione gestionale di tutti i servizi socio-sanitari pubblici del territorio nell'Unione Terre di Castelli, prevedendo così il superamento della gestione ASP entro il 31/12/2014. In successive sedute del Comitato di Distretto è stata prorogata la decisione sull'Azienda ai primi mesi del 2015.

Questa condizione di sospensione rispetto al futuro aziendale ha comportato che alcune scelte di programmazione ed alcune modifiche organizzative siano state poste in stand-by nell'attesa delle decisioni del Comitato di Distretto.

L'operato aziendale si è quindi realizzato su quattro filoni:

- ✓ il primo legato ai servizi amministrativi che hanno mantenuto la gestione ordinaria senza sviluppi o innovazioni per le ragioni sopra esposte, ma ottemperando agli ingenti nuovi adempimenti richiesti dalla normativa (Trasparenza, Anticorruzione, ecc....), e realizzando economie anche attraverso un'ulteriore riduzione del personale assegnato;
- ✓ il secondo legato ai servizi erogativi che oltre all'ordinaria attività hanno visto il fulcro del lavoro collegato al completamento dell'acquisizione dei requisiti previsti dalla normativa regionale sull'accreditamento per quelli sottoposti a tale regime; per gli altri servizi gestiti, quello maggiormente interessato da profonde e significative modifiche incidenti sia sul quadro di riferimento progettuale e procedurale, sia sul piano di riferimento normativo è il Servizio di Inserimento Lavorativo;
- ✓ il terzo collegato alla collaborazione con gli enti soci e il Comitato di Distretto al fine di fornire il supporto tecnico/politico alle decisioni circa il futuro aziendale;
- ✓ il quarto collegato al progetto di Ristrutturazione della Casa residenza di Vignola che prevede un percorso virtuoso di compartecipazione pubblico-privato, che ha visto la realizzazione di una serie di iniziative volte a dare corpo a tale idea. L'obiettivo è quello di trasformare questo progetto in un laboratorio di sperimentazione e di creazione orientato all'innovazione e alla qualità a partire dalla fase di progettazione per arrivare alla gestione.

Sul piano economico il risultato finale di esercizio ha consentito una riduzione dei trasferimenti degli Enti Soci di € 95.894 sul consuntivo 2013 e di € 55.822,69 sulla previsione 2014.

VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRIENNALI/RICADUTA ANNO 2014

ACCREDITAMENTO E QUALITA'

Nell'anno 2014 l'attività dell'ASP è stata particolarmente centrata sulle azioni finalizzate al passaggio all'*accreditamento definitivo*, completando l'acquisizione dei requisiti previsti in continuità con l'importante lavoro già svoltosi nei negli anni precedenti. I servizi gestiti in modo unitario dall'azienda e coinvolti nel percorso di accreditamento sono:

- Casa residenza di Vignola;
- Centro diurno di Vignola e attività di Trasporto ai centri diurni;
- Centro semi residenziale disabili I Portici;
- Servizio Assistenza Domiciliare per i comuni di Guiglia, Zocca e Montese (comprensivo del Servizio Specialistico di Stimolazione cognitiva per tutti i comuni del Distretto).

Per questi servizi un importante lavoro si è centrato sulle aree della qualità e in generale sui requisiti previsti dall'accreditamento con un'importante produzione di documentazione collegata all'attività realizzata, tra gli elementi più significativi si segnalano:

- Redazione e approvazione delle carte servizi;
- Redazione e aggiornamento delle procedure e dei protocolli operativi;
- L'adozione di strumenti di partecipazione, vedasi ad esempio l'istituzione del comitato familiari nei servizi per l'handicap.

Grande attenzione è stata posta nel 2014 come negli anni precedenti, visti i profondi cambiamenti che accompagnano il richiamato percorso di accreditamento, sugli obiettivi strategici già assegnati dall'inizio del richiamato percorso, e tra questi si ricorda:

- ✓ che non si registrino ricadute negative sull'utenza e sui servizi oggetto di accreditamento;
- ✓ che l'ASP assuma, quale soggetto erogatore pubblico, un ruolo di facilitazione nella gestione dei rapporti con la committenza, nell'ambito delle azioni di negoziazione con gli altri soggetti erogatori;
- ✓ Facilitare i cambiamenti programmati, attenuare le possibili resistenze, cogliere le coerenti occasioni determinate dalla normale dinamica di gestione del personale;
- ✓ Razionalizzare l'erogazione in un ambito di equilibrio di spesa sostenibile tra risorse FRNA e comuni, collaborando quale soggetto pubblico con la committenza territoriale.

In tale contesto si sono integrati gli elementi trasversali di:

- mantenere standard di qualità sia nei servizi diretti all'utenza sia nei servizi di staff;
- garantire il mantenimento/miglioramento della qualità percepita dall'utente/famiglia.

L'Azienda inoltre gestisce alcuni servizi non coinvolti nel percorso di accreditamento quali:

- Comunità Alloggio per anziani di Guiglia;
- Laboratorio Occupazionale cASPita;
- Servizio Inserimento Lavorativo;

Quest'ultimo nel 2014 è stato coinvolto nella profonda e significativa modifica delle modalità di realizzazione e gestione tirocini (ASP diventato soggetto promotore), con nuove e complesse azioni burocratiche e amministrative attribuite al servizio.

In fine relativamente alla valorizzazione del patrimonio l'Assemblea dei Soci con la Delibera n.2 del 09/04/2014 "Disciplina dei conferimenti di beni patrimoniali e delle compensazioni patrimoniali anni 2013 e 2014" ha disposto per l'anno 2014 la regolazione economica relativa alla valorizzazione e all'utilizzo del bene immobile Casa Residenza/Centro Diurno di Spilamberto fra l'ATI Domus Gulliver (soggetto gestore del servizio e fruitore del bene) e gli enti proprietari ovvero l'ASP (39%), comune di Spilamberto (50%) e comune di Castelnuovo Rangone (11%).

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

E' continuata nel corso dell'anno 2014 l'attenzione dell'Azienda a ridurre i costi relativi alle spese generali (supporto alla produzione). Allo stato, il processo di controllo sulle spese generali, con particolare riferimento alla operatività dell'area amministrativa, ha visto un'ulteriore riduzione di unità di personale dal mese di settembre 2014 questo sta rendendo particolarmente difficile il mantenimento di efficacia e di capacità di risposta alle diverse istanze in considerazione anche dell'incremento degli adempimenti da assolvere (normative sulla Trasparenza, anticorruzione ecc.), che nel tempo, anche per le Aziende Pubbliche, si sono notevolmente amplificati, contrariamente alla realtà dei servizi conferiti che invece, si sono ridotti; ciò avrebbe necessitato una valutazione di sistemi alternativi di gestione delle diverse attività, non percorsa nell'anno 2014 soprattutto a causa della condizione di sospensione sulle sorti dell'Azienda.

Relativamente ai processi di informatizzazione dei servizi si è completato, per alcuni Servizi (SIL e SAD), lo sviluppo e l'utilizzo del programma informatico relativo alla gestione del servizio con rilevazione degli interventi e delle attività, elementi essenziali al fine di procedere alla contabilizzazione delle entrate da parte degli enti e degli utenti.

Per quanto attiene la messa in opera di un efficace sistema di controllo di gestione e l'individuazione di uno strumento di valutazione che consenta di ottimizzare e razionalizzare la gestione dei servizi in un ottica di efficientamento organizzativo e di sostenibilità del futuro si è proceduto a fine anno all'acquisizione di uno strumento informatico che possa integrare gli altri in uso all'azienda per avere delle analisi trasversali le cui ricadute positive potranno valutarsi solo a partire dal 2015.

INVESTIMENTO E NUOVI ORIZZONTI

Nel corso del 2014 si è dato seguito ad una serie di iniziative e progetti intrapresi già dal 2013, che partono dall'idea di un welfare che sappia aggiornarsi con gli orizzonti futuri del benessere delle persone in stato di necessità; la prima forma di economia è un oculata analisi dei bisogni e un opportuna scelta degli investimenti

Su queste linee si basa il progetto di Restyling Casa Residenza di Vignola che seguendo un modello polifunzionale, innovativo capace di una triangolazione di investimento pubblico. L'obiettivo è di trasformare questo progetto in un laboratorio di sperimentazione e di creazione orientato all'innovazione e alla qualità a partire dalla fase di progettazione per arrivare alla gestione.

Uno degli elementi innovativi riguarda le modalità di finanziamento dell'opera, in parte realizzata con contributi pubblici in parte con un fundraising.

Nella fase iniziale di ideazione della ristrutturazione l'ASP ha collaborato con il Politecnico di Milano attivando un concorso di idee di alto profilo tra studenti o gruppi di studenti per la valorizzazione dell'edificio. La presentazione dei progetti realizzati dagli studenti del Laboratorio di Progettazione Architettonica del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura del Politecnico di Milano è stata realizzata alla fine del mese di febbraio 2014 con la premiazione dei 3 migliori individuati da una giuria di qualità. Questo evento si è inserito all'interno di una settimana di iniziative organizzate dall'Azienda proprio al fine di far conoscere il progetto di restiling alla cittadinanza, agli stakeholder interni ed esterni e ai potenziali finanziatori, che si è conclusa con il convegno Welfare sull'avveniristico progetto di ristrutturazione della Casa Residenza insieme all'Archistar Paolo Portoghesi, il Presidente della Fondazione Valerio Massimo Manfredi, l'Economista Fabio Sdogati, il Presidente Asp Marco Franchini e la Public Consulting Paola Matino. In questa giornata ha

iniziato a prendere forma il concetto che benessere per i cittadini è da intendere non solo come realizzazione di investimenti necessari, ma anche come ricerca di elementi innovativi nella cura della persona. La domanda pubblica di servizi alla persona può al contempo rappresentare una possibile leva per il necessario rilancio dell'economia e per l'avvio di un rinnovato dialogo tra pubblico e privato.

Il progetto con i suoi più ampi obiettivi non solo di ristrutturazione sono stati presentati il 25 settembre 2015 presso il CERSAIE di Bologna ove l'Architetto Paolo Portoghesi nel presentare un rendering architettonico ha integrato i lavori portati avanti nel laboratorio del Politecnico di Milano con illuminanti proposte. In particolare la nuova struttura posta al di sopra di quella esistente si pone come ponte di collegamento tra due zone che l'architetto mostra in evidenza distaccate del territorio: la zona nuova e la zona vecchia. Una mano che si sospende e si allunga verso il centro della città. Ancora il semicerchio sospeso sembra avvolgere e abbracciare la cittadina invitandola ad essere parte del complesso. Il senso più ampio della ristrutturazione vede la casa per anziani come "aperta" (un luogo di "entrata" appunto) alla collettività attraverso il coinvolgimento di grandi e piccoli, con lo svolgimento di attività varie e anche la presenza delle attività produttive private chiamate a dare il loro contributo non solo in termini economici ma già in fase progettuale sottoponendo le proprie idee. La struttura divenga luogo della comunità con al centro l'anziano e il suo bisogno di relazione. In questo appuntamento è stato anche presentata una proposta di business plan dove a fianco dell'impegno di spesa previsto già dai comuni si integri una innovativa proposta di nuove forme di finanziamento, su tutti i social bond, che in un quadro di insieme non solo permettano la realizzazione dell'opera ma anche la sua sostenibilità nel tempo.

Sempre nell'ottica dell'autofinanziamento il 13 dicembre l'ASP ha organizzato una cena di gala a favore della ristrutturazione della casa residenza di Vignola e l'acquisto di letti attrezzati. In questa occasione sono state donate all'Azienda 23 opere provenienti dalla scuola di Claudia Bianchi coinvolgendo altrettanti artisti che con passione hanno preso parte al progetto. Le opere saranno collocate nella Casa Residenza e si avvierà l'iniziativa "Adotta un'opera" dove le opere donate saranno simbolicamente adottate.

Nell'anno 2014 si è conclusa l'attività del cantiere impegnato negli interventi di "Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP" presso la Casa Residenza di Vignola. La cucina e i locali degli uffici (presidenza, direzione, area Amministrativa e Servizio Inserimento Lavorativo) sono stati consegnati ai primi di dicembre 2013. I lavori risultano ultimati per circa il 99%. Sono stati stralciati dall'appalto lavori per €16.600 che verranno realizzati in economia dall'Azienda.

B) LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI IN TERMINI DI SERVIZI E DI PRESTAZIONI SVOLTE - SCOSTAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI RISPETTO A QUELLI PREVISTI NEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO 2014 - ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI ANALITICI SUDDIVISI PER CENTRI DI RESPONSABILITA' E CENTRI DI COSTO

Si evidenzia quanto in oggetto, con riferimento alle diverse Aree di intervento individuate nel Documento di budget allegato al Bilancio economico preventivo 2014. L'illustrazione prevede dei **capitoli accorpati per materia** ove si evidenzia per ogni Centro di costo l'Area di intervento/Centro di responsabilità. Per quanto concerne l'analisi dei costi, si dettaglia sulla base dei diversi Centri di costo, anche questi raggruppati per materia.

B1) AMMINISTRAZIONE E FINANZA

CENTRO DI COSTO: 100 – COSTI GENERALI

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

- INCARICATO DI AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI

- INCARICATO DI AREA FINANZIARIA

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa aziendale sono istituite l'Area Amministrativa e l'Area Finanziaria.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria si occupa della gestione dell'intero sistema di contabilità economico-patrimoniale e della gestione fiscale dell'Azienda.

In particolare le attività dell'area finanziaria, si possono così sintetizzare:

- redazione in collaborazione con il Direttore degli strumenti di programmazione di cui all'art. 45 dello Statuto
- tenuta delle scritture contabili obbligatorie di cui all'art. 46 dello Statuto
- fatturazione attiva
- redazione degli strumenti di consuntivazione di cui all'art. 47 dello Statuto
- tenuta della contabilità fiscale e relative dichiarazioni
- servizio di tesoreria
- tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Azienda
- rapporti con l'organo di revisione contabile

E' proseguito nel corso del 2014 l'accordo approvato tra Azienda, Comune di Vignola e Unione Terre di Castelli per la gestione in forma unitaria del servizio finanziario.

Il personale dell'ufficio ragioneria dell'Asp, nucleo specializzato in contabilità economico patrimoniale, è stato comandato al 100% all'Unione Terre di Castelli e insieme al personale di Unione e Comune di Vignola garantisce la gestione della contabilità di tutti gli enti (Unione, comune di Vignola e Asp) e quella della società in house del comune.

L'ufficio Ragioneria ha continuato a garantire l'attività di gestione delle rette utenti, propedeutica alla fatturazione, nonostante le rilevanti criticità del gestionale delle case protette non siano state completamente superate.

AREA AMMINISTRATIVA

L'Area Servizi Amministrativi, in quanto area di supporto ai servizi erogativi aziendali, ha mantenuto inalterate negli anni le sue competenze amministrative finalizzate ad assicurare il permanere, per quanto di competenza, delle condizioni di efficacia ed efficienza dei servizi erogativi medesimi. Ciò avviene più specificatamente con le attività amministrative tipizzate (affari generali, approvvigionamenti, manutenzioni,...)

Quindi, il modello organizzativo degli anni precedenti che afferisce ad una unica Area il complesso delle attività di natura amministrativa, è stato confermato anche per l'anno 2014.

Nel corso dell'anno 2014 l'Area ha visto il permanere di ambiti di attività particolarmente complessi, derivanti in massima parte dalla natura di adempimenti obbligatori in modo particolare collegati alle disposizioni normative in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'Area assicura, quindi, la copertura di tutti i compiti necessari per il regolare funzionamento dell'Azienda, nel rispetto delle disposizioni e delle norme, svolgendo le attività articolate in macro aree, le quali si possono sinteticamente riassumere in:

- Affari generali (supporto direzionale ed agli altri servizi, gestione del protocollo e dell'archivio, supporto agli Organi e gestione dell'attività deliberativa, attività amministrativa collegata alla stesura di documenti aventi rilevanza esterna quali accordi, convenzioni, protocolli ecc.).

I gravosi adempimenti in materia di “trasparenza ed anticorruzione”, sono stati oggetto di particolare cura ed attenzione da parte dell'Area, in particolar modo da parte delle figure apicali, ma, più in generale, da parte di tutta lo staff amministrativo. Ciò ha consentito di predisporre uno specifico progetto collegato alla performance che ha avuto positivi riscontri. Tutta l'organizzazione ha collaborato al raggiungimento di importanti traguardi proprio nelle materie che più di altre comportano impegno e consapevolezza dei ruoli, cogliendo la sfida di operare nel rispetto degli obblighi di trasparenza e di proiettarsi in una visione di maggiore relazione con il cittadino/utente.

Sono state definite e implementate procedure in materia di donazioni, sia di beni che di somme in denaro, con la conseguente rendicontazione sul sito ASP; è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda, che integra e disciplina nel dettaglio quanto già previsto e indicato nel D.P.R. n. 62/2013; è stato oggetto di continue verifiche ed aggiornamenti il sito aziendale, in particolare per quanto attiene l'Amministrazione trasparente; è stata organizzata e svolta “on site” per tutto il personale dipendente e somministrato dell'Azienda, apposita formazione sui temi della “prevenzione della Corruzione, dell'etica e della legalità”, a completamento del percorso avviato con l'aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione.

- Gestione del Personale ed affari amministrativi (gestione della pianta organica e relativi movimenti, gestione delle procedure connesse ad istituti contrattuali, gestione degli adempimenti amministrativi connessi alla posizione del personale, gestione degli incarichi libero-professionali, gestione degli adempimenti connessi alla contrattazione decentrata, gestione delle procedure di reclutamento e trattamento del personale in servizio ed in quiescenza, chiamata in servizio di personale somministrato, attività collegate e propedeutiche alla emissione dei cedolini, eccetera). Per quanto collegato sia alla gestione economica che alla consulenza su specifiche e complesse questioni, ci si avvale degli uffici dell'Unione “Terre di Castelli” - gestione risorse umane - nella forma del “service”;
- Adempimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. e sviluppo di un sistema integrato di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. L'Ufficio Sicurezza opera in staff al Direttore con un istruttore direttivo dipendente dall'Area Servizi Amministrativi, che svolge le funzioni di addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, in raccordo con l'R.S.P.P. e il medico competente per le attività di specie. All'addetto compete inoltre la programmazione ed organizzazione del piano di aggiornamento/formazione rivolto al personale dell'Azienda.

In materia si sono svolte delle costanti verifiche, in particolar modo impiantistiche, per rispettare gli standard di sicurezza previsti.

Nel corso dell'anno 2014 è stato completato il complesso programma formativo rivolto a tutto il personale dipendente, con l'organizzazione della formazione in materia di “Utilizzo di attrezzature munite di videoterminale” della durata di h. 2,30;

- Acquisti di beni e servizi, con compiti di predisposizione delle documentazioni di appalto, gestione procedimenti di gara e connesse attività di aggiudicazione, definizione degli atti contrattuali, tenuta degli inventari, predisposizione degli ordinativi, cura degli adempimenti collegati all'applicazione di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 in materia di “Tracciabilità dei flussi finanziari”, dal DM 24 ottobre 2007 in materia di “Documento Unico di Regolarità Contributiva” e dalla normativa vigente in materia di debiti informativi. Per quanto riferito a procedure di gara complesse, ci si avvale degli uffici dell'Unione “Terre di Castelli” - ufficio gare - nella

forma del "service".

In particolar modo sulla materia specifica è stata rilevante l'attività collegata alla razionalizzazione degli strumenti di trattamento delle informazioni oggetto di debiti informativi e di pubblicità (D.Lgs. n. 33/2013 e L. n. 190/2012).

- Gestione dei beni mobili, immobili e delle attrezzature in particolar modo con riferimento alla programmazione delle manutenzioni ordinarie.

Nel corso dell'anno 2014 si è avviato un percorso di collaborazione con un professionista che ha strutturato una programmazione relativa agli interventi ordinari, con la predisposizione degli atti relativi all'individuazione degli operatori privati che potessero realizzare gli interventi necessari al buon funzionamento degli edifici, necessari all'ottimizzazione dell'impiantistica, ecc., che ha prodotto economie di spesa e la realizzazione di attività manutentiva ormai non più procrastinabile. Va anche ricordato che l'anno 2014 è stato il primo anno di utilizzo della nuova sede, che ospita la direzione, gli uffici amministrativi, il Servizio Inserimento Lavorativo e le sale riunione e conferenza. Pur di nuova costruzione, l'edificio è stato comunque oggetto di particolare attenzione relativamente a:

- problemi connessi alla chiusura del cantiere;
- problemi connessi ad interventi da effettuarsi in quanto non completati dall'impresa aggiudicatrice dei lavori;
- problemi connessi alla definizione di controversie sorte in corso di esecuzione dell'appalto, tutt'oggi non concluse, che seppur non direttamente coinvolgenti l'Azienda, la rende esposta a problemi di varia natura;

All'interno di questo ambito di attività rientrano anche la gestione del sistema rete e fonia e più in generale, del sistema informativo aziendale (con l'aiuto di collaboratori esterni professionalmente competenti), l'assistenza e manutenzione dell'Hardware, l'assistenza e manutenzione del parco macchine (automezzi e pulmini).

- Attività di supporto amministrativo specifico alle aree erogative (che non rientra tra le attività amministrative sopra ricordate). Per l'anno 2014, similmente agli anni precedenti, si sono pertanto confermate le seguenti attività:
 - Definizione e gestione delle Rette centri disabili (anche i centri accreditati alle Cooperative) e attività correlate;
 - Gestione Servizio Assistenza Domiciliare: rapporti con la Software House, gestione inserimenti e dimissioni utenti su notifica dell'Ufficio di Piano, elaborazione dati da ICARO, controllo dati mensili con connesse elaborazioni, definizione quota oraria per singolo utente (anche per quelli in carico al SAD gestito dall'ATI Domus/Gulliver) e fatturazione Sad;

Per l'anno 2014 è proseguita l'attività amministrativa riferita al progetto di *"Adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività ASP"*.

Viene precisato infine, che nel corso dell'anno 2014, ad invarianza di competenze ed attività gestite (che per alcune, di contro, si sono complessificate come sopra esposto) si è avviato un percorso di mobilità di una unità amministrativa di categoria "C" verso il Comune di Vignola, che ha di fatto ulteriormente incrementare il carico di lavoro sui dipendenti di area, imponendo "de facto" una nuova redistribuzione e riorganizzazione delle attività, non più espandibili. Conseguenza tangibile è stata la ricerca di ambiti sui quali il rallentamento delle procedure o la dilazione nel tempo dell'esecuzione di attività amministrativa non creasse pregiudizio ai servizi erogativi o esponesse l'Azienda a responsabilità in materia di adempimenti obbligatori.

All'interno dell'organico dell'area, anche se in ruolo di Staff al Direttore, è presente la figura di "Istruttore direttivo addetto alla programmazione e al controllo di gestione". Questa figura ha affiancato il Direttore e i Responsabili area per le attività collegate alla stesura dei

documenti di programmazione aziendale e al controllo di gestione. In collaborazione con l'Area Amministrativa si è occupata dell'applicazione di quanto disposto dal DM 24/10/2007 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva". E' il referente per l'implementazione e l'aggiornamento del Sito aziendale. Ha, inoltre, garantito, in collaborazione con i coordinatori dei servizi, il debito informativo che l'azienda ha nei confronti degli enti soci, dell'Ufficio di Piano, della Provincia e della Regione. Relativamente al sistema informativo ICARO, come unico referente all'interno dell'Azienda per la progettazione/implementazione dello stesso, ha proseguito l'attività di configurazione, formazione e assistenza per il Servizio di Assistenza Domiciliare e il Servizio Inserimento Lavorativo, ed in collaborazione con il Nuovo Ufficio di Piano ha curato tutte le reportistiche collegate.

Valorizzazione patrimonio:

Sulla base di quanto già illustrato nel punto A) Considerazioni Generali al capoverso Accreditamento e Qualità ultimo allinea, vengono inseriti nel centro di costo 100 gli introiti da Valorizzazione del patrimonio immobiliare pari a € 50.991,70.

CDC – 100 COSTI GENERALI	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	4.084,32	50.367,00	2.142,36
04) Proventi e ricavi diversi			
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare			
Proventi da utilizzo del patrimonio immobiliare	65.567,06	65.567,00	50.991,70
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	33,85	-	17,05
Proventi da diritti di segreteria	782,64	1.000,00	
Recuperi e rimborsi vari	3.235,58	25.340,00	20.646,19
Recupero donazioni sangue	-	-	-
Recupero imposta di bollo	3.065,80	3.000,00	3.268,00
Rimborsi assicurativi	931,48	-	939,96
Rimborsi per personale da altri enti	18.245,42	57.078,00	56.588,08
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	78.985,55	-	72.428,42
05) Contributi in conto esercizio			
f) Altri contributi da privati			
Contributo da banca tesoriere	2.000,00	-	-
16) Altri proventi finanziari			
b) Interessi attivi bancari e postali			
Interessi attivi bancari	828,32	1.000,00	275,77
Interessi attivi c/c 2013079	559,85	-	-
Interessi attivi postali	114,76	-	42,22
c) Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi da clienti	21,45	-	73,47
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali			20.057,60
Totale RICAVI	178.456,08	203.352,00	227.470,82
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Attrezz. e beni di modico valore	603,08	50,00	538,31

Beni durevoli inf. € 516	430,89	1.000,00	600,24
Carburanti e lubrificanti	1.791,07	1.400,00	1.544,71
Mat. per pulizia-igiene	-	-	341,14
Stampati e cancelleria	7.490,39	10.000,00	7.566,63
07) Acquisti di servizi			
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	4.816,00	15.000,00	12.332,97
Service buste paga e contratti	46.000,00	46.000,00	46.000,00
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	19.896,12	29.340,00	42.913,04
Spese legali e notarili	-	10.000,00	3.489,20
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	12.439,45	12.500,00	26.562,62
g) Utenze			
Acqua	-	-	85,24
Energia elettrica	-	5.000,00	8.400,00
Riscaldamento	-	6.000,00	-
Telefonia fissa	4.584,53	3.500,00	5.806,22
Telefonia mobile	747,36	1.000,00	2.437,54
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	527,92	1.500,00	380,70
Manut. ord. immobili	734,06	2.000,00	1.101,55
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	764,70
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	12.303,51	14.473,00	12.171,31
i) Costi per organi istituzionali			
Comp. e rimb. spese C.D.A.	24.485,66	28.000,00	24.832,80
Comp. e rimb. spese Revisori	7.000,00	6.170,00	6.344,00
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	714,24	1.000,00	1.512,25
Assicurazioni generali	6.362,84	8.000,00	6.136,68
k) Altri servizi			
Arrotondamenti passivi	82,42	-	6,26
Spese di pubblicità	5.038,60	3.500,00	12.283,01
Spese varie	5.007,56	23.000,00	20.624,03
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	18.000,00	-	-
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	229,90	-	-
Noleggio fotocopiatrice	771,59	655,00	528,31
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	25.510,00	25.510,00	31.938,00
Retribuzione	329.837,91	343.430,00	337.568,03
Rimborsi ad altri enti spese di personale	18.589,64	41.534,00	43.680,68
Straordinario	4.000,00	4.000,00	1.445,17
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	96.530,26	98.618,00	98.367,21
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	3.097,74	6.200,00	2.987,01
Mensa del personale	6.107,71	7.000,00	6.143,03
Missioni e rimborsi	838,61	500,00	514,45
Spese di aggiornamento personale	1.515,43	3.500,00	1.176,92
Vestiaro personale	-	-	-

Visite fiscali	23,45	500,00	50,94
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	16.919,14	75.795,00	28.954,68
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante			
Svalutazione crediti	54.048,34	-	67.599,14
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	2.468,91	2.500,00	2.787,63
Quote associative		-	1.000,00
Rimborso spese su riscossioni coattive	1,89	-	14,55
Riparto diritti di segreteria	777,17	800,00	-
Spese bancarie	2.365,31	3.000,00	2.219,56
Spese condominiali	-	-	-
Spese di rappresentanza	1.008,56	500,00	273,44
Spese postali	5.629,92	7.000,00	4.751,20
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie			8,26
Valori bollati	3.520,57	3.000,00	3.520,00
c) Tasse			
Bolli automezzi	115,39	116,00	285,90
Tassa rifiuti	82,09	500,00	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	1.099,02	-	5.394,24
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) Interessi passivi su mutui			
Interessi passivi su mutui	2.880,77	10.000,00	2.844,90
b) Interessi passivi bancari			
Interessi passivi su c/c	9.790,87	5.000,00	9.942,14
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	29.249,86	29.391,00	30.087,89
Irap lavoro interinale			1.555,16
b) Ires			
Ires	2.110,48	2.000,00	2.089,89
Totale COSTI	798.176,23	899.482,00	932.503,48

B2) SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI PER ANZIANI

CENTRO DI COSTO RELATIVI AI SERVIZI IN GESTIONE UTITARIA ASP:

501 - CASA RESIDENZA DI VIGNOLA

502 - CENTRO DIURNO DI VIGNOLA

509 - TRASPORTO ASSISTITI

510 - COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

INCARICATO DI "AREA GESTIONE STRUTTURE"

OBIETTIVI DI GESTIONE ORDINARIA COMUNI A TUTTI I SERVIZI DELL'AREA

L'Area si occupa della gestione dei Servizi Residenziali e Semiresidenziali per Anziani: Casa Residenza e Centro Diurno di Vignola, Comunità Alloggio di Guiglia, nonché del Servizio di trasporto degli anziani frequentanti i Centri Diurni di Vignola, di Spilamberto e di Castelnuovo Rangone.

L'obiettivo principale di tali servizi è quello di promuovere e tutelare la salute ed il benessere degli anziani ivi ospitati, cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile.

Come ricordato nelle considerazioni generali del presente Bilancio Consuntivo di Esercizio, la maggior parte dei servizi afferenti all'Area Gestione Strutture è interessata al processo di accreditamento.

Infatti la Casa Residenza ed il Centro Diurno per anziani di Vignola hanno operato in regime di accreditamento transitorio fino al 31.12.2014, accreditamento transitorio concesso dalla Dirigente della Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, con determinazioni n. 251 e n. 253 del 30.12.2010, in favore dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena.

Dal 1.1.2015 tali servizi operano in regime di accreditamento definitivo, concesso a favore dell'ASP Giorgio Gasparini dalla medesima Dirigente con determinazioni n. 320 e n. 324 del 23.12.2014. Tali accreditamenti definitivi hanno la durata di 5 anni, ossia fino al 31 dicembre 2019.

L'ASP, quale soggetto gestore che garantisce la responsabilità gestionale unitaria, è subentrata dal 1.1.2015 nei contratti di servizio a gestione mista in scadenza al 31.12.2014, prorogati sino al 31.3.2015.

Pertanto la Casa Residenza ed il Centro diurno per anziani di Vignola sono già dalla fine del 2013, interamente gestiti con personale alle dipendenze dell'ASP (proprio personale a tempo indeterminato o assunto con contratti di lavoro somministrato).

Per le attività sanitarie – assistenza infermieristica comprensiva di Coordinamento ed assistenza riabilitativa - il contratto di servizio prevede un rimborso a carico dell'AUSL secondo tariffe orarie massime predeterminate, secondo le indicazioni di cui alla Circolare Regionale n. 7/2007 successivamente aggiornata con nota del 12.05.2010. L'AUSL riconosce il rimborso per la figura di Infermiere di Coordinamento per un totale di 14 ore settimanali, pari 728 ore anno; per il personale infermieristico riconosce il rimborso per complessive 14.000 ore anno, pari a 9 unità per 1555 ore anno ciascuna, comprensive delle sostituzioni per ferie e malattie.

I tre Servizi **Centro diurno di Castelnuovo, Casa protetta Spilamberto e Centro Diurno Spilamberto** sono servizi accreditati congiuntamente all'ASP e all'ATI Domus/Gulliver, e che vedranno una gestione in accreditamento definitivo alla stessa ATI. Già da quest'anno tali servizi sono pienamente e unitariamente gestiti dall'ATI sopra indicata, compaiono ancora i relativi centri di costo esclusivamente per esigenze contabili collegate agli ammortamenti in essere .

A seguire una breve analisi dei singoli Centri di Costo dell'Area:

CENTRO DI COSTO: 501 – CASA RESIDENZA DI VIGNOLA

<p>Descrizione del Servizio e destinatari</p>	<p>La Casa Residenza è una struttura socio-sanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere, con problematiche assistenziali e sanitarie, con elevato fabbisogno assistenziale.</p> <p>La Casa Residenza offre assistenza tutelare diurna e notturna agli anziani ospitati, perseguendo il raggiungimento del loro benessere, in stretta collaborazione con la famiglia. Essa offre ospitalità ed assistenza socio-sanitaria, occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività ricreativo-culturali, di mantenimento e riattivazione. Vengono garantiti l'assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p>
---	--

	<p>Nella struttura sono presenti spazi comuni di soggiorno, sale da pranzo, spazi per l'attività di animazione e per l'attività riabilitativa e motoria, bagni attrezzati. La disposizione degli arredi è tale da garantire la sicurezza degli ospiti, coniugandola con il bisogno di funzionalità. Gli ambienti sono dotati di impianto di climatizzazione e di apparecchiature elettromedicali ed ausili per disabili.</p> <p>La Casa Residenza per anziani di Vignola ha una capacità ricettiva totale di 66 posti letto, che possono essere utilizzati per ingressi definitivi, temporanei, riabilitativi, di sollievo e per gravissime disabilità acquisite – di seguito GDA – di cui alla DGR 2068/2004; <u>nel 2014 la copertura media dei posti è stata pari a 64,32 , (previsione 63,50 - 2013 64,42) :</u></p> <p>Ricoveri riabilitativi: sono disposti dall'Unità di valutazione multidimensionale (UVM) a seguito di dimissioni ospedaliere che prevedono la necessità di un periodo di riabilitazione in attesa del rientro al proprio domicilio. Tale tipo di ricovero ha carattere temporaneo per periodi fino a 30 giorni, con onere a totale carico del Fondo regionale per la non autosufficienza (FRNA).</p> <p>Ricoveri di GDA: sono rivolti ad ospiti affetti da gravissime disabilità acquisite, con oneri a carico del FRNA e del FSR. (Fino al 30.4.2014 era prevista una quota di partecipazione a carico dell'ospite pari ad € 14.00 al giorno, dal 1.5.2014 anche questa quota è a carico del FRNA). Per tali ospiti, che necessitano di interventi sanitari ed assistenziali complessi, sono state assegnate risorse assistenziali mirate, definite da apposito progetto, rese da personale qualificato, aggiuntive ed esclusive rispetto a quelle da erogarsi per i parametri della Casa Residenza.</p> <p>Ai sensi della DGR 514/2009 non si ha più, come in precedenza, la distinzione fra posti dedicati di Casa Protetta, di RSA, di sollievo e di GDA. Sussiste tuttavia un'organizzazione che caratterizza la Casa Residenza di Vignola come struttura in grado di accogliere ed assistere anziani che per le loro condizioni di grave non autosufficienza necessitano di un elevato livello di assistenza socio-sanitaria integrata e che, per questo motivo, sono in tutto assimilabili agli ospiti delle ex RSA. Gli anziani che presentano tali caratteristiche, come pure quelli con GDA, sono ospitati al secondo piano della Struttura (nucleo RSA).</p> <p>Il nucleo Casa Protetta E' collocato al 1° piano dello stabile, ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità (disturbi comportamentali, disabilità severe e moderate). Ha una capacità ricettiva di 36 posti letto.</p> <p>Il nucleo RSA E' collocato al 2° piano dello stabile ed ospita anziani non autosufficienti con elevati bisogni sanitari ed assistenziali e/o con disturbi comportamentali. Ha una capacità ricettiva di 30 posti letto.</p> <p>Per il funzionamento dell'attività assistenziale l'ASP garantisce la presenza di operatori qualificati, in quantità tale da garantire il rapporto minimo utente/operatore previsto dalla DGR n. 2110/09. Si specifica che tale rapporto è garantito in misura maggiore rispetto a quello richiesto dalla richiamata direttiva.</p>
Prestazioni offerte	<p>I servizi che sono garantiti all'utente comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana e di quella personale, pulizia dei locali. La struttura dispone di sale da pranzo e sale per soggiorno ed attività collettive. La struttura dispone inoltre di un giardino attrezzato per essere fruito durante la stagione primaverile ed estiva. Il servizio di ristorazione viene garantito attraverso la cucina interna alla struttura, in comune con

	<p>l'attiguo Centro Diurno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio socio-assistenziale: comprende attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare anche nelle ore notturne, la vestizione, la deambulazione, l'igiene e cura della persona, la somministrazione dei pasti con aiuto. • Prestazioni sanitarie, quali assistenza medica di base, specialistica, infermieristica, riabilitativa e farmaceutica. • Attività ricreative e di animazione. • Attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, le quali includono anche attività riabilitative in situazioni acute o per i trattamenti prescritti dal fisiatra; • Servizi complementari quali l'assistenza religiosa, trasporti sanitari e attività di volontariato.
Figure professionali	<p>Nella struttura hanno operato per tutto il 2014 le seguenti figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Coordinatore di struttura Responsabile del Servizio - il Coordinatore infermieristico - il Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) - il Personale medico in convenzione con l'Azienda USL - l' Operatore Socio Sanitario (OSS) - l'Infermiere Professionale (IP) - il Terapista della Riabilitazione (TdR) - l'Animatore - il cuoco - l'Addetto alla lavanderia-guardaroba; - l'operaio autista
Tariffa giornaliera e quote di contribuzione degli utenti	<p>L'entità delle tariffe e delle quote di contribuzione dovute dagli utenti sono approvate dal Comitato di Distretto e sono calcolate sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ del costo di riferimento regionale per il servizio accreditato di Casa Residenza; □ della valutazione del case mix del livello assistenziale degli utenti; □ del costo del lavoro; □ della valutazione degli elementi di flessibilità previsti dalla DGR 2110/09. <p>Per il periodo 1.1.2014/28.2.2014 la tariffa complessiva riconosciuta all'ASP per il servizio di Casa Residenza è stata pari ad € 91,55, di cui € 42,20 posta a carico del FRNA ed € 49,35 posta a carico dell'utente (retta). Per il periodo 1.3.2015/31.12.2015 la tariffa riconosciuta è stata pari ad € 92,10, di cui € 42,75 a carico del FRNA ed € 49,35 a carico dell'utente.</p> <p>La retta giornaliera a carico dell'utente è onnicomprensiva, compreso il trasporto come di seguito specificato. Restano esclusi i costi relativi al servizio integrativo di parrucchiera, podologo pedicure e i medicinali non presenti nel Prontuario Terapeutico AVEN.</p> <p>Si specifica che il trasporto a carico dell'ASP è ricompreso nella retta é quello relativo a garantire prestazioni socio sanitarie ed assistenziali previste nel PAI del singolo ospite, come ad esempio accompagnamento a visite mediche, terapie, ecc. Sono esclusi tutti i trasporti per prestazioni legate ad esigenze personali non collegate al collocamento in struttura, come ad esempio accompagnamento in Tribunale, in Banca o Posta, INPS, ecc.</p>
Modalità di pagamento	<p>L'utente versa il corrispettivo dovuto direttamente all'Asp, a seguito di fattura mensile posticipata.</p>
Standard qualitativi	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso sono stati costantemente monitorati ed i relativi risultati sono pubblicati nel Bilancio Sociale.</p> <p>Procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza settimanale si è riunita l'equipe multidisciplinare di nucleo,

	<p>per la definizione dei PAI entro 30 giorni dall'ingresso e per la verifica periodica (PAI=Piano assistenziale individuale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza mensile si sono svolti gli incontri di equipe di nucleo, in cui è stato presente anche il coordinatore di struttura. <p>Rilevazione del gradimento e della qualità percepita: sono stati effettuati incontri con i familiari e con i membri del Comitato Parenti.</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Sono stati elaborati reports con le seguenti informazioni: in relazione al movimento degli ospiti, per ogni tipologia di ingresso come precedentemente definita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° ingressi, presenze, assenze, ricoveri ospedalieri, decessi e dimissioni. <p>In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° persone inviate in PS, n. persone ricoverate in ospedale; - n. persone con mezzi di contenzione; - n. persone cadute; - n. persone con piaghe da decubito, - n. persone con nutrizione enterale. <p>In relazione alle modalità di organizzazione del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore di formazione erogata e numero unità di personale. <p>In relazione alla situazione di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prospetto entrate sostenute • prospetto spese previste • segnalazione incongruità rispetto alle previsioni.
Obiettivi ordinari	<p>Obiettivo operativo prioritario dell'Azienda per l'anno 2014 è stato la definizione di un unico modello organizzativo di Struttura, che consentisse l'integrazione fra le diverse figure professionali, in particolare fra quella sanitaria e quella prettamente assistenziale, al fine di uniformare ed ottimizzare gli interventi resi e le risorse a disposizione, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari dei singoli nuclei e servizi. Per il raggiungimento di tale obiettivo appositi gruppi di lavoro hanno rivisto i Piani di lavoro ed i protocolli operativi dei servizi interessati e, a decorrere dal 1.11.2014 ha avuto avvio la rotazione del personale CSA a tempo indeterminato nei due nuclei, con il trasferimento volontario di n. 7 unità dal nucleo RSA al nucleo CP e con quello di n. 3 unità individuate dalla Responsabile di Area dal nucleo CP a quello RSA. E' proseguita per il 2014 l'attività di supervisione dei nuclei e delle attività, compresa quella del gruppo di Coordinamento, mirata ad una chiara definizione dei ruoli e a garantire e mantenere una linea comune di servizio. Detti incontri si sono svolti con cadenza mensile nei periodi gennaio/giugno e settembre/dicembre.</p>
Obiettivi straordinari	<p>Obiettivo straordinario dell'Azienda per il 2014 era l'ottenimento dell'accreditamento definitivo della Casa Residenza, obiettivo raggiunto come precedentemente illustrato. Di questo percorso ha fatto parte anche la redazione e pubblicazione nel corso del 2014 della "Carta dei Servizi" della Casa Residenza per anziani e l'adozione ex novo di alcuni protocolli operativi.</p> <p>A decorrere dal mese di marzo 2014, a seguito della consegna dei nuovi locali a ciò adibiti, è stata riavviata la lavanderia interna per il lavaggio degli indumenti personali degli ospiti e delle divise da lavoro del personale.</p>

CENTRO DI COSTO: 502 - CENTRO DIURNO VIGNOLA

<p>Descrizione del Servizio e destinatari</p>	<p>Il Centro Diurno per anziani è una struttura socio – sanitaria a carattere semiresidenziale che accoglie anziani con un diverso grado di non autosufficienza (moderato e/o severo) e persone con demenza con gravi disturbi comportamentali.</p> <p>Il Centro Diurno di Vignola e' stato concepito fin dall'inizio quale punto di accoglienza privilegiato per la gestione dei disturbi comportamentali..</p> <p>Ha una capacità ricettiva totale di 25 posti, di cui 11 dedicati alla non autosufficienza e 14 dedicati ai gravi disturbi comportamentali. Per il 2014 l'apertura è stata dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 19,15 e la copertura media dei posti è stata pari a 21,30 (previsione 22 - 2013 21,27).</p> <p>Tra le proprie finalità il Centro Diurno Anziani si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> offrire un sostegno ed un aiuto all'anziano e alla sua famiglia; potenziare, mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione; tutela socio-sanitaria diurna. <p>Anche per l'anno 2014 l'organizzazione è stata fortemente orientata a garantire la massima flessibilità e personalizzazione nei programmi d'accoglienza, infatti è stato possibile frequentare il Centro per l'intera giornata o solo per mezza giornata - mattino o pomeriggio, per tutta la settimana o solo per uno o più giorni alla settimana, con la possibilità di consumare o meno i pasti previsti (colazione, pranzo e cena).</p>
<p>Figure professionali</p>	<p>Nel Centro Diurno hanno operato per tutto il 2014 le seguenti figure professionali:</p> <p>OSS, RAA, Animatore, Infermiere e Terapista della riabilitazione.</p>
<p>Prestazioni offerte</p>	<p>I servizi che sono garantiti all'utente comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio alberghiero che include vitto, alloggio, servizio di lavanderia e guardaroba della biancheria piana, pulizia dei locali. Il Centro dispone di una sala da pranzo e sale per soggiorno ed attività collettive e di due ambienti dedicati al riposo. Il Centro è circondato da un parco dedicato e dispone inoltre di un giardino Alzheimer in comune con gli ospiti della Casa Residenza. Il servizio di ristorazione viene garantito attraverso la cucina interna della attigua Casa Residenza. • Servizio socio-assistenziale: comprende attività di aiuto all'ospite nella vita quotidiana, quali ad esempio l'assistenza tutelare, la deambulazione, attività di mobilitazione, di stimolazione e mantenimento delle capacità psicofisiche residue, la somministrazione dei pasti con aiuto. • Assistenza infermieristica. • Attività ricreative e di animazione. <p>Come servizio aggiuntivo è offerto a chi ne effettua richiesta il trasporto dal proprio domicilio al Centro e viceversa. Tale servizio si è svolto in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena.</p>
<p>Rette applicate</p>	<p>L'entità della tariffa e della quota di contribuzione dovuta dagli utenti, approvata dal Comitato di Distretto, è calcolata sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> • del costo di riferimento per il servizio accreditato; • della valutazione del livello assistenziale degli utenti; • del costo del lavoro; • della valutazione degli elementi di flessibilità previsti dalla DGR 2110/09.

	<p>Per il periodo 1.1.2014/28.2.2014 la quota posta a carico del FRNA è stata pari ad € 24,50 per il livello base ed € 32,50 per i disturbi comportamentali, quella posta a carico dell'utente è stata pari ad € 20,70 per la sola frequenza e merende, € 4,70 cadauno per pranzo e cena ed € 1,60 per la colazione. I pasti sono addebitati solo se espressamente richiesti.</p> <p>Per il periodo 1.3.2015/31.12.2015 la quota posta a carico del FRNA è stata pari ad € 32,50 per il livello base ed € 32,85 per i disturbi comportamentali, mentre è rimasta invariata la quota a carico utente, come pure il costo dei pasti.</p> <p>Il costo del servizio trasporto eventualmente richiesto è fatturato a parte.</p>
Modalità di pagamento	L'utente verserà il corrispettivo dovuto direttamente all'Asp a seguito di fattura mensile posticipata.
Standard qualitativi	<p>Tempi di accesso ed attivazione del servizio: i giorni intercorrenti dall'autorizzazione all'ingresso all'effettivo ingresso sono stati costantemente monitorati ed i relativi risultati sono pubblicati nel Bilancio Sociale.</p> <p>Procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con cadenza periodica si è riunita l'equipe multidisciplinare, per la definizione dei PAI entro 30 giorni dall'ingresso e per la verifica periodica (PAI = Piano assistenziale individuale); - con cadenza bimestrale si sono svolti gli incontri di equipe, in cui è stato presente anche la Responsabile di Area. <p>Rilevazione del gradimento e della qualità percepita: sono stati effettuati incontri con i familiari e con i membri del Comitato Parenti.</p>
Rendicontazione e controllo sulla gestione	<p>Sono stati elaborati reports con le seguenti informazioni:</p> <p>in relazione al movimento degli ospiti, per ogni tipologia di ingresso come precedentemente definita:</p> <p>n° ingressi, presenze, assenze, e dimissioni.</p> <p>In relazione ai dati dell'attività socio-sanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° persone inviate in PS; - n. persone con mezzi di contenzione; - n. persone cadute; - n. persone con piaghe da decubito. <p>In relazione alle modalità di organizzazione del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ore di formazione erogata e numero unità di personale. <p>In relazione alla situazione di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prospetto entrate sostenute • prospetto spese previste • segnalazione incongruità rispetto alle previsioni.
Obiettivi ordinari	<p>Obiettivo operativo prioritario dell'Azienda per l'anno 2014 è stato la definizione di un unico modello organizzativo di Struttura, per uniformare ed ottimizzare gli interventi resi e le risorse a disposizione, pur nel rispetto delle caratteristiche peculiari dei singoli nuclei e servizi. Per il raggiungimento di tale obiettivo appositi gruppi di lavoro hanno rivisto i Piani di lavoro ed i protocolli operativi dei servizi interessati. E' proseguita per il 2014 l'attività di supervisione dei servizi e delle attività, compresa quella del gruppo di Coordinamento, mirata ad una chiara definizione dei ruoli e a garantire e mantenere una linea comune di servizio. Detti incontri si sono svolti con cadenza mensile nei periodi gennaio/giugno e settembre/dicembre.</p>
Obiettivi straordinari	<p>Obiettivo straordinario dell'Azienda per il 2014 era l'ottenimento dell'accreditamento definitivo del Centro Diurno per anziani, obiettivo</p>

	raggiunto come precedentemente illustrato. Di questo percorso ha fatto parte anche la redazione e pubblicazione nel corso del 2014 della "Carta dei Servizi" del Centro Diurno per anziani e l'adozione ex novo di alcuni protocolli operativi.
--	---

	A decorrere dal mese di marzo 2014, a seguito della consegna dei nuovi locali a ciò adibiti, è stata riavviata la lavanderia interna per il lavaggio delle divise da lavoro del personale.
--	--

CENTRO DI COSTO: 509 - TRASPORTO ASSISTITI

L'attività si svolge in virtù della convenzione sottoscritta dall'ASP con l'organizzazione di volontariato AUSER di Modena e riguarda il trasporto degli anziani del Distretto dal proprio domicilio ai Centri Diurni per Anziani di Vignola, Spilamberto e Castelnuovo Rangone e relativo rientro.

Tali Centri sono interessati al processo di accreditamento e la loro gestione è ormai interamente in capo all'ASP per quanto attiene il Centro di Vignola e all'ATI Domus Gulliver per quanto attiene i rimanenti due. Pertanto a decorrere dal 2014 anche la gestione amministrativa del servizio è in capo al soggetto gestore.

Nel corso degli anni si è verificato che il modello organizzativo più efficace debba prevedere che il medesimo mezzo di trasporto operi su utenti di più servizi in ragione della loro collocazione abitativa e di una conseguente razionalizzazione dei percorsi e degli orari di attività. Pertanto per l'anno 2014 è stato sottoscritto apposito addendum al contratto già in essere, per regolamentare il sistema di registrazione dell'attività di trasporto e del conseguente rimborso ad AUSER, riconducendolo in capo ai soggetti gestori dei singoli Centri, in ragione del servizio di trasporto fruito dall'utenza di ogni singolo Centro.

Anche per il 2014 il servizio di trasporto è stato dalla RAA del Centro Diurno di Vignola.

Inoltre a decorrere dal 1.2.2014 il mezzo Ducato Pollicino di proprietà dell'ASP, già messo a disposizione dell'AUSER per le attività oggetto della convenzione, è trasferito dall'ASP al Centro AUSER con la formula del comodato d'uso gratuito, secondo le modalità stabilite nel richiamato addendum.

Preme infine sottolineare che l'utilizzo del trasporto continua a rappresentare un servizio fondamentale per favorire, e in taluni casi consentire, la frequenza ai Centri diurni e, in considerazione del ruolo che gli stessi rivestono quale supporto alla domiciliarità, si evidenzia quanto sia significativa e indispensabile la preziosa collaborazione dell'AUSER, che ancora una volta dimostra di essere un'Associazione pronta a cogliere con sensibilità le istanze sociali del territorio per darvi risposta con generosa solidarietà.

CENTRO DI COSTO: 510 – COMUNITA' ALLOGGIO DI GUIGLIA

E' una struttura residenziale a carattere comunitario di piccola dimensione, a prevalente accoglienza alberghiera, destinata all'accoglienza di persone anziane autosufficienti con limitata autonomia personale che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà, in quanto non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare.

L'operatività della Comunità Alloggio si esprime:

- nell'offrire ospitalità ed interventi socio-assistenziali e ricreativi mirati e personalizzati utili allo sviluppo e/o al mantenimento delle più alte autonomie possibili, sul versante personale, relazionale, ambientale e cognitivo;
- sostenendo e supportando la relazione con le famiglie o persone significative per l'anziano ospite (quando presenti);
- favorendo l'integrazione sociale degli utenti alla realtà e ai luoghi del territorio.

La capacità ricettiva totale della Comunità è di n. 12 posti e nel 2014 si è registrata una media utenti di 5,89, in sensibile calo rispetto al 2013 con una media di 7,7 utenti

La Comunità è stata gestita per tutto il 2014a in regime di appalto dalla Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa di Bologna.

Referente ASP per la Comunità fino al 30.9.2014 è stata la Responsabile Area gestione strutture, dal 1.1.2014 è invece il Responsabile Area Gestione interventi assistenziali. Nella Comunità alloggio hanno operato per tutto il 2014 le seguenti figure professionali: RAA, OSS, animatore, addetto alle pulizie. Il personale di assistenza è stato presente sia al mattino che al pomeriggio. I pasti sono prodotti dal personale di Coop Dolce nella cucina interna della Comunità.

CDC – 501 CASA PROTETTA/RSA VIGNOLA	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta RSA	16.421,49	-	13.052,96
Copertura rette case protette	26.812,60	-	31.004,75
Rette Case Protette	603.856,60	626.000,00	608.455,67
Rette RSA	471.799,14	470.500,00	468.338,74
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	20.484,90	15.000,00	4.032,13
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	1.009.051,31	1.007.500,00	1.045.242,69
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	39.330,28	39.331,00	55.458,44
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	510,70	1.000,00	461,61
Rimborsi assicurativi	3.076,39	-	4.662,73
Rimborsi per personale da altri enti	337.802,54	428.099,00	410.443,71
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	2.541,06	-	2.788,12
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	397.330,59	472.499,00	389.697,62
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. altri enti a.p.	889,10	-	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali beni socio sanitari	2.619,80	2.620,00	4.350,32
Rimanenze finali beni tecnico economici	3.038,34	2.206,00	6.787,67
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	732,83	-	3.692,77
RICAVI Totale	2.936.297,67	3.064.755,00	3.048.469,93
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	67.875,99	70.000,00	56.576,06
Spese acquisto biancheria	-	1.000,00	1.164,12
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	2.071,39	2.000,00	2.818,64
Beni durevoli inf. € 516	-	1.000,00	1,00
Carburanti e lubrificanti	2.194,55	2.000,00	798,95
Generi alimentari	44.392,79	100.000,00	68.719,05
Mat. per pulizia-igiene	11.089,67	15.000,00	15.153,77
Materiali per laboratori	-	1.000,00	-
Stampati e cancelleria	790,60	-	460,38

07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	15,00	-	-
Attività ricreative utenti	1.530,28	2.500,00	292,73
Rimborso spese volontari	194,00	300,00	194,00
Servizio religioso	1.200,00	1.200,00	-
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	2.784,42	3.000,00	2.486,36
Fornitura pasti utenti	126.712,34	-	-
Pulizie locali	92.690,93	103.000,00	99.259,10
Servizio smaltimento rifiuti speciali	2.474,68	3.000,00	2.944,66
Spese di lavanderia	61.587,75	46.000,00	62.015,11
Spese di vigilanza	1.335,95	1.500,00	1.299,59
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	3.785,57	3.500,00	3.119,00
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	3.874,20	4.000,00	4.126,65
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	-	2.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	669.131,68	731.159,00	880.081,05
g) Utenze			
Acqua	5.764,68	16.000,00	9.120,12
Energia elettrica	44.433,91	55.000,00	59.491,70
Riscaldamento	70.240,59	65.000,00	70.132,37
Telefonia fissa	2.715,82	3.000,00	3.169,44
Telefonia mobile	1.560,28	2.000,00	1.539,91
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	5.964,30	8.000,00	6.683,85
Manut. ord. automezzi	823,55	1.000,00	2.438,33
Manut. ord. immobili	45.157,00	60.000,00	49.376,01
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	-	289,75
Manut. Ordinarie attrezzature	7.758,42	7.000,00	4.030,93
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	2.288,92	1.500,00	986,98
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	1.877,31	2.000,00	1.752,97
Assicurazioni generali	10.477,17	10.150,00	9.480,78
k) Altri servizi			
Spese varie	3.204,86	1.000,00	3.443,06
08) Godimento di beni di terzi			
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	31.929,66	34.000,00	23.866,87
Noleggio fotocopiatrice	654,91	1.000,00	823,70
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	75.966,00	50.000,00	62.596,00
Retribuzione	817.210,67	848.453,00	746.677,60
Rimborsi ad altri enti spese di personale	-	-	1.846,11
Straordinario	1.366,55	1.500,00	2.664,13
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	230.160,39	245.492,00	209.308,16
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	9.139,57	16.500,00	8.813,79
Mensa del personale	5.409,99	8.000,00	6.532,41

Missioni e rimborsi	31,98	200,00	77,73
Spese di aggiornamento personale	3.193,26	2.000,00	1.890,21
Vestiario personale	1.904,40	5.000,00	1.862,24
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	54.393,69	54.044,00	75.550,38
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	2.620,50	2.620,00	2.619,80
Rimanenze iniziali beni tecnico economici	2.205,79	2.206,00	3.038,34
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	731,40	1.000,00	786,80
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	92,10	100,00	92,31
c) Tasse			
Bolli automezzi	205,57	250,00	205,57
Tassa rifiuti	4.397,17	7.000,00	3.643,76
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	4.050,96	-	3.140,48
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	107.798,51	113.323,00	63.464,21
Irap lavoro interinale			51.895,91
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	284.836,00	347.258,00	353.627,00
COSTI Totale	2.936.297,67	3.064.755,00	3.048.469,93

CDC – 502 CENTRO DIURNO VIGNOLA	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri diurno	5.661,46	-	25,40
Rette Centro diurno	136.693,48	147.000,00	138.245,95
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	157.605,89	157.000,00	151.797,20
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	230,91	-	77,41
Rimborsi assicurativi	768,76		2.318,27
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	1.503,01
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	101.075,97	102.896,00	73.608,74
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali			25,12
RICAVI Totale	402.036,47	406.896,00	367.601,10

COSTI			
--------------	--	--	--

06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	500,00	-
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	87,84
Generi alimentari	11.098,20	13.000,00	17.179,75
Mat. per pulizia-igiene	2.739,56	3.000,00	3.076,79
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	398,50	700,00	162,05
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	310,80	1.000,00	621,60
Fornitura pasti utenti	26.718,90	-	-
Pulizie locali	12.911,60	15.500,00	13.650,22
Spese di lavanderia	-	4.000,00	-
Spese di vigilanza	176,21	200,00	177,21
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	933,90	1.000,00	402,60
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	27.358,04	51.300,00	40.573,76
g) Utenze			
Acqua	785,82	2.500,00	-
Energia elettrica	2.373,36	3.000,00	2.055,53
Riscaldamento	8.458,56	7.000,00	8.463,51
Telefonia fissa	181,06	500,00	264,12
Telefonia mobile	239,92	500,00	361,78
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	1.057,06	-	-
Manut. ord. automezzi	-	-	-
Manut. ord. immobili	5.198,66	6.000,00	5.073,86
Manut. Ordinarie attrezzature	597,46	500,00	187,16
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	1.255,80	1.260,00	1.552,38
k) Altri servizi			
Spese varie	-	500,00	964,57
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	7.117,30	6.768,00	7.163,15
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	21.857,00	13.000,00	16.275,00
Retribuzione	164.082,58	158.876,00	145.743,28
Straordinario	-	-	152,13
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	46.385,97	45.127,00	40.600,66
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.585,00	3.027,00	1.528,37
Mensa del personale	1.691,90	2.500,00	1.941,97
Missioni e rimborsi	-	-	4,75
Spese di aggiornamento personale	632,42	500,00	68,01
Vestiaro personale	40,58	700,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	442,00	442,00	442,00
14) Oneri diversi di gestione			

a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	315,00	350,00	329,00
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	12,00	-	12,03
c) Tasse			
Tassa rifiuti	599,61	1.000,00	496,88
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	524,30
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	15.481,70	16.042,00	12.388,20
Irap lavoro interinale			2.434,64
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	39.000,00	46.104,00	42.642,00
COSTI Totale	402.036,47	406.896,00	367.601,10

CDC – 509 TRASPORTO ASSISTITI	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette trasporto anziani	157,32	-	-
Rette trasporto anziani	19.306,13	10.000,00	7.837,34
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	11,61	-	10,30
Rimborsi assicurativi	2.924,00	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie			4.078,33
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	65.796,59	37.523,00	31.255,64
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	17.611,25	10.000,00	7.543,75
RICAVI Totale	105.806,90	57.523,00	50.725,36
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Carburanti e lubrificanti	2.893,12	1.000,00	185,00
07) Acquisti di servizi			
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	80.109,57	40.000,00	35.888,67
g) Utenze			
Telefonia mobile	32,46	100,00	35,43
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	5.306,00	2.000,00	21,35
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.326,06	2.327,00	2.693,81
Assicurazioni generali	50,40	50,00	49,54
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	4.378,60	4.573,00	4.411,72
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.156,10	1.249,00	1.157,03

d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	55,24	-	70,47
Missioni e rimborsi	-	-	0,43
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	33,82	50,00	33,82
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive			578,33
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	374,53	389,00	375,76
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	9.091,00	5.785,00	5.224,00
COSTI Totale	105.806,90	57.523,00	50.725,36

CDC – 510 COMUNITA' ALLOGGIO GUIGLIA	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette comunità alloggio	12.664,85	-	15.932,06
Rette comunità alloggio	80.065,15	84.315,00	54.984,94
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	3.117,15	-	7,75
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	63,97	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	51.332,04	42.242,00	59.427,48
RICAVI Totale	147.243,16	126.557,00	130.352,23
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Serv. socio ass. in appalto	97.472,34	106.000,00	104.309,00
Servizio di telesoccorso	82,76	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	9.018,27	-	-
Pulizie locali	444,32	-	-
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	649,54	-	- 36,00
g) UtENZE			
Energia elettrica	4.232,53	-	-
Riscaldamento	8.855,05	-	-
Telefonia fissa	158,50	-	-
Telefonia mobile	33,57	-	23,69
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	500,00	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni generali	83,83	-	77,24
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	4.732,29	-	4.752,12

09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	4.227,04	4.610,00	4.287,64
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	1.107,69	1.215,00	1.107,87
d) Altri costi personale dipendente			
Mensa del personale	86,47	-	101,31
Missioni e rimborsi	-	-	0,87
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	360,00	-	-
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	-	-
c) Tasse			
Tassa rifiuti	188,00	-	34,00
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	360,14	-	208,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	363,69	392,00	365,49
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	14.283,00	14.340,00	15.121,00
COSTI Totale	147.243,16	126.557,00	130.352,23

CDC – 504 CENTRO DIURNO CASTELNUOVO R.	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	9.708,80	-	-
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	3.408,42	-	-
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	5.170,27	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	12.300,10	-	1.639,82
RICAVI Totale	30.587,59	-	1.639,82
COSTI			
07) Acquisti di servizi			
g) Utenze			
Acqua	66,35	-	-
Energia elettrica	1.565,74	-	-
Riscaldamento	970,45	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	9.708,80	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.776,02	-	1.639,82
14) Oneri diversi di gestione			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	-	-

f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	13.529,10	-	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	2.967,00	-	-
COSTI Totale	30.587,59	-	1.639,82

CDC – 505 CASA PROTETTA SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	46.283,42	-	44.272,62
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	133.472,07	-	10.182,72
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	25.305,59	-	-
RICAVI Totale	205.061,08	-	54.455,34
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Beni durevoli inf. € 516	-	-	1,00
Generi alimentari	1.861,88	-	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	28,74	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Spese di lavanderia	265,01	-	-
g) Utenze			
Telefonia fissa	2.106,86	-	-
Telefonia mobile	314,25	-	-
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. immobili	26.666,18	-	-
Manut. Ordinarie informatiche/telefoniche	1.477,12	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	250,41	-	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	49.209,23	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	24.918,98	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	6.854,79	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	57.695,10	-	54.454,34
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali beni socio sanitari	5.497,99	-	-
Rimanenze iniziali beni tecnico economali	5.608,56	-	-
14) Oneri diversi di gestione			

a) Costi amministrativi			
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13	-	-
c) Tasse			
Bolli automezzi	113,87	-	-
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	177,75	-	-
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	2.118,23	-	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	19.892,00	-	-
COSTI Totale	205.061,08	-	54.455,34

CDC – 506 CENTRO DIURNO SPILAMBERTO	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	599,75	-	599,75
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	6.082,04	-	-
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	5.356,89	-	-
RICAVI Totale	12.038,68	-	599,75
COSTI			
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	6.082,04	-	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Retribuzione	3.079,86	-	-
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	847,22	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	599,75	-	599,75
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	261,81	-	-
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	1.168,00	-	-
COSTI Totale	12.038,68	-	599,75

B3) ASSISTENZA DOMICILIARE

CENTRO DI COSTO: 305 – ASSISTENZA DOMICILIARE

**AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':
- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"**

Questa è un'attività storicamente trasferita dai Comuni al disciolto Consorzio prima e in seguito all'ASP.

Questo Servizio mira a garantire lo svolgimento di attività socio-assistenziali e socio-sanitarie integrate al fine di favorire l'autonomia e il benessere personale dell'utente nel proprio ambiente di vita, a evitare rischi di isolamento ed emarginazione, a ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali assistenziali e/o sanitarie, integrandosi con la famiglia nei propri compiti di aiuto, assistenza e tutela, e con gli altri eventuali servizi anche sanitari di competenza. Il Servizio è rivolto a favore di cittadini adulti, anziani e minori disabili in età adolescenziale, il cui sviluppo fisico sia ormai vicino a quello riscontrabile nell'età adulta, residenti nel territorio distrettuale, così come previsto nel "Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Consortile" approvato con delibera dell'Assemblea Consortile del disciolto Co.I.S.S. n. 5 del 28/04/2006 e confermato dal Contratto di servizio con gli Enti soci, i cui indirizzi generali, fino ad espressa modifica, continueranno ad essere applicati dall'Azienda. Condizione questa ribadita nel Contratto di Servizio per l'accreditamento transitorio, che in conseguenza dello slittamento dei termini previsti dalla DGR 1898/2012, è stato prorogato per tutto l'anno 2014.

Il servizio è oggetto di concessione di accreditamento congiunto all'ASP e all'ATI (Domus assistenza – capofila – e coop. sociale Gulliver). Il piano di adeguamento previsto per la gestione del servizio e nel percorso di accreditamento prevedeva, la cessione di ramo d'azienda dalla competenza ASP, il Nucleo di Vignola, con contemporanea e conseguente ampliamento del territorio di competenza dei nuclei gestiti dall'ATI. Inalterata è rimasta la competenza ASP sul nucleo di Zocca (territorio dei comuni di Guiglia, Montese e Zocca). Azione questa realizzata, così come previsto, a decorrere dal mese di Febbraio 2013. Tale situazione gestionale si è conservata per tutto l'anno 2014. Nel contratto di servizio era inoltre prevista la realizzazione del progetto aggiuntivo di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, attività questa affidata all'ASP per tutto il territorio distrettuale. Detto intervento si è sviluppato per tutto l'anno 2014 coerentemente a quanto previsto dal Contratto di Servizio e agli "invii" della committenza.

Altre azioni strategiche previste nell'anno riguardavano:

- collaborazione, con gli uffici competenti della committenza socio sanitaria e sanitaria territoriale, nella gestione delle parti burocratico amministrative collegate alla partecipazione alla spesa degli utenti e all'implementazione del sistema informatico di registrazione dell'attività, collegato alla piattaforma Icaro in uso ai servizi del socio sanitari territoriali, per tutto il territorio distrettuale;
- attenzione all'avvicinamento agli standard previsti dalla normativa regionale sull'accreditamento (DGR 514/2009), sia di personale sia di qualità del servizio, garantendo la produzione documentale prevista per il passaggio dall'accreditamento transitorio all'accreditamento definitivo;
- garantire la continuità dell'offerta del servizio, anche sulla progettazione aggiuntiva di stimolazione cognitiva, mantenendo un costante monitoraggio della domanda del servizio e conseguente riequilibrio dell'offerta del servizio, prevedendo anche una gestione flessibile della risorsa umana assegnata;

Nell'anno 2014 si sono realizzati i seguenti interventi:

- ASP ha continuato a gestire, per tutto l'anno, le pratiche amministrative burocratiche collegate alla partecipazione alla spesa degli utenti, anche per il territorio di competenza ATI, ed in sostituzione di interventi non effettuati dalla committenza;
- ASP ha garantito, anche per il tramite del referente il controllo di gestione e programmazione, il lavoro di supporto, alla committenza e al soggetto gestore privato ATI, all'utilizzo del sistema informatico di registrazione attività e la sua implementazione nella piattaforma territoriale Icaro;

- a fronte di un verificato abbassamento della domanda, e di un utilizzo flessibile della risorsa umana del servizio, si è sopperito ad assenze di lungo periodo di due operatori in convalescenza, attivando solo dal mese di novembre una sostituzione con contratto di lavoro somministrato;
- è stata efficacemente realizzato il progetto aggiuntivo di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, il cui coordinamento è stato assorbito dalla RAA e dal Responsabile di Area; si è attivata la costituzione di una equipe integrata con il responsabile del centro disturbi cognitivi del distretto sanitario;
- si è ulteriormente abbassato il tempo lavoro della RAA in funzione di coordinamento (<40%), con concomitante incremento dell'attività diretta sull'utenza, permettendo un ulteriore avvicinamento agli standard regionali;
- si è prodotta tutta la documentazione prevista per il passaggio all'accreditamento definitivo, tra cui l'approvazione della carta del servizio (del. CdA n. 28 del 29/10/2014); dal verbale della valutazione documentale dell'OTAP (organismo tecnico di ambito provinciale) si evince un positivo giudizio sulla operatività del servizio e un particolare apprezzamento per la qualità delle procedure e protocolli utilizzati. In seguito si è avuta la concessione dell'accreditamento definitivo del servizio (determina n. 329 del 23/12/2014) da parte del soggetto competente, struttura welfare locale dell'UTC.

Nell'anno 2014 non si è realizzato l'intervento, già programmato a partire dall'anno 2013, di mobilità verso gli enti pubblici territoriali soci della figura di RAA del Nucleo SAD di Vignola; posizione risultata sovra numeraria in conseguenza della dismissione del citato nucleo avvenuta nel 2013. L'esito segnalato non dipende dalle azioni messe in atto da ASP, ma da una assenza di risposte da parte degli enti pubblici territoriali.

La situazione di riequilibrio domanda offerta combinata con un intervento flessibile del personale, pur in presenza di assenze di lungo periodo di due operatori, ha prodotto un positivo risultato di bilancio.

Le azioni formative attivate, seppur superiori agli standard previsti dall'accreditamento, non hanno toccato il programmato secondo modulo per la stimolazione cognitiva, funzionale ad incrementare il numero di operatori formati attivabili sul progetto aggiuntivo di specie. Tale azione, già in atto nel momento di compilazione della presente relazione, si realizzerà nell'anno 2015.

Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutti i progetti attivati hanno positivi riscontri per la gestione del servizio e l'erogazione delle prestazioni attese.

Si richiama infine l'attenzione su decisioni assunte alla fine dell'anno 2014, che troveranno realizzazione nell'anno 2015, che riguardano: la delibera del Comitato di Distretto n. 9 del 18/12/2014 "Organizzazione del servizio di assistenza domiciliare e sperimentazione di un progetto rivolto a persone affette da demenza – Linee d'indirizzo"; che prevede:

1. *Di prevedere il superamento nel corso del 2015 del Servizio di Assistenza Domiciliare gestita dall'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "G. Gasparini" presente nei Comuni di Guiglia, Montese, Zocca.*
2. *Di stabilire la definizione di un progetto sperimentale rivolto alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie che contempli azioni integrate finalizzate al mantenimento al domicilio e che preveda la strutturazione di un team di operatori socio assistenziale dedicato alla realizzazione di interventi individualizzati presso il domicilio e di interventi di gruppo rivolti a persone affette da demenza ed ai loro familiari, finalizzati a favorire il mantenimento delle abilità personali e sociali ed il sostegno.*
3. *Di dare mandato alla Struttura Welfare Locale di costituire un gruppo di lavoro per la definizione di un progetto esecutivo secondo le linee di indirizzo sopra descritte che abbia a riferimento gli operatori attualmente impiegati nel servizio di assistenza domiciliare dell'ASP.*

le conseguenti e coerenti considerazioni effettuate nella Assemblea dei Soci dell'ASP del giorno 22/12/2014; nonché le linee d'indirizzo espresse dal C.d.A. dell'ASP, nella seduta del 23/12/2014.

Quanto evidenziato produrrà, nell'anno 2015: la chiusura dell'esperienza di gestione del SAD socio assistenziale da parte dell'ASP e il contemporaneo trasferimento di detta attività alla gestione dell'ATI (Domus – Gulliver); la continuazione del servizio per il progetto aggiuntivo di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo secondo un modello organizzativo che prevede l'integrazione di detta attività nell'offerta di servizio del CD anziani di Vignola.

CDC – 305 ASSISTENZA DOMICILIARE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura retta pasti SAD	374,40	1.000,00	-
Copertura rette assistenza domiciliare anziani	9.415,78	8.400,00	10.194,80
Rette assistenza domiciliare adulti	3.303,82	1.000,00	978,81
Rette assistenza domiciliare anziani	21.579,44	17.450,00	25.001,36
Vendita pasti	9.792,20	9.976,00	9.370,06
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per adulti	2.920,59	-	-
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	692,00	1.750,00	1.155,55
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	111.523,49	90.350,00	94.529,52
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	-	-	-
Quota Enti locali per accreditamento	55.846,55	64.950,00	32.938,36
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	312,90	-	324,56
Rimborsi assicurativi	1.502,00	-	422,97
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	361,94	-	224,48
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	186.907,17	151.595,00	164.525,62
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	55.869,40	44.500,00	40.854,88
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	24,80	-	18,13
Totale RICAVI	460.426,48	390.971,00	380.539,10
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	359,98	550,00	-
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	-	250,00	-
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	-
Carburanti e lubrificanti	9.507,49	9.000,00	9.608,39
Generi alimentari	-	-	-
Mat. per pulizia-igiene	-	250,00	-
Stampati e cancelleria	13,07	150,00	-
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e			

socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	10,45	-	-
Serv. socio ass. in appalto	36.648,28	-	-
b) Servizi esternalizzati			
Fornitura pasti utenti	11.458,92	10.974,00	11.439,34
e) Altre consulenze			
Incarichi e consulenze varie	375,00	1.850,00	1.342,00
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	-	3.778,20
g) Utenze			
Telefonia fissa	41,65	500,00	66,03
Telefonia mobile	3.438,30	2.800,00	1.918,55
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	10.889,57	9.000,00	10.116,51
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	500,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	5.967,91	5.850,00	5.655,01
Assicurazioni generali	1.015,36	1.015,00	1.009,78
k) Altri servizi			
Spese varie	68,07	200,00	-
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	853,71	1.500,00	1.000,00
c) Service e noleggi			
Noleggi vari	2.591,78	3.000,00	2.261,13
Rimb. per beni in comodato	-	600,00	-
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	33.302,00	30.000,00	37.558,00
Retribuzione	189.325,80	173.866,00	167.102,39
Rimborsi ad altri enti spese di personale	9.753,16	-	-
Straordinario	-	2.500,00	2.175,09
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	55.897,44	51.749,00	49.278,38
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.747,47	1.200,00	1.685,28
Mensa del personale	2.770,75	3.400,00	2.572,26
Missioni e rimborsi	37,51	500,00	24,92
Spese di aggiornamento personale	1.527,07	1.000,00	74,99
Vestiaro personale	-	1.000,00	-
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	7.388,79	7.389,00	1.004,67
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Libri, abbonamenti, riviste	-	25,00	49,60
c) Tasse			
Bolli automezzi	1.263,53	1.033,00	1.027,47
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	3.338,18	-	1.299,93
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	16.328,09	14.971,00	14.605,57
Irap lavoro interinale			261,95

99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	54.507,15	53.849,00	53.623,66
Totale COSTI	460.426,48	390.971,00	380.539,10

B4) DISABILITA'

CENTRO DI COSTO DEI SERVIZI GESTITI IN MODO UNITARIO DALL'ASP:

601 - CENTRO I PORTICI

604 - INSERIMENTI LAVORATIVI

607 - LABORATORIO OCCUPAZIONALE

AREA D'INTERVENTO/CENTRO DI RESPONSABILITA':

- INCARICATO DI "AREA GESTIONE INTERVENTI ASSISTENZIALI"

L'area si occupa della gestione di tutte le competenze socio-assistenziali conferite all'ASP "Giorgio Gasparini" dall'Unione Terre di Castelli e dai Comuni soci, così come previsto nella Convenzione e secondo i contenuti delle schede tecniche allegate agli originali Contratti di Servizio; ed ancora, per i servizi accreditati, dai contenuti degli specifici Contratti di Servizio per l'accreditamento transitorio.

I servizi concessionari di accreditamento transitorio sono:

- Il Centro socio riabilitativo diurno per disabili; "I Portici" di Vignola (CdC 601) accreditato all'ASP e direttamente gestito con proprio personale dipendente;
- i Centri socio riabilitativi diurni per disabili "I Tigli" di Savignano s.P. (ex CdC 602) e "Le Querce" di Castelnuovo R. (ex CdC 603), accreditati congiuntamente all'ASP e alla coop. sociale Gulliver di Modena, e che vedranno una gestione in accreditamento definitivo alla stessa Coop. sociale. Già da quest'anno tali servizi non compaiono più a bilancio ASP e sono pienamente e unitariamente gestiti dalla Coop. sociale indicata.

Non interessati dal percorso di accreditamento sono invece i servizi di:

- Servizio inserimento lavorativo (SIL), gestito direttamente dall'ASP con proprio personale dipendente (CdC 604);
- Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro con annesso negozio/atelier, denominato "cASPita" (CdC 607), che ha iniziato alla fine dell'anno 2007 la propria attività e che è direttamente gestito dall'ASP con proprio personale dipendente.

Per quanto relativo ad una analisi per centro di costo si evidenzia:

CENTRI DI COSTO: 601 CENTRO I PORTICI

Il CSRD I Portici, come detto, è interessato al percorso di accreditamento del servizio, nell'anno 2012 è stato sottoscritto il secondo Contratto di Servizio a valenza dal 01/08/2012 al 31/12/2013, in seguito prorogato al 31/12/2014, visto lo slittamento dei termini previsti dalla DGR 1898/2012. La nuova programmazione di ambito territoriale non ha comportato, per il Centro "I Portici", modifiche rispetto all'originale programmazione. I requisiti di personale previsti dalla normativa, già con largo anticipo, sono stati raggiunti dal servizio.

Si rammentano le linee d'indirizzo dell'attività del servizio, considerare nell'anno 2014, obiettivi di sviluppo e qualità:

- garantire livelli quali-quantitativi d'attività coerenti al ruolo di gestore pubblico, prevedendo l'assolvimento pieno degli standard minimi previsti dalla normativa regionale di riferimento, con particolare riferimento agli aspetti qualitativi dell'offerta del servizio;
- perseguire il raggiungimento di livelli di equilibrio della spesa, rapportati alla remunerazione del servizio, sempre più efficaci e produttivi.

In ordine a tali obiettivi, si erano definite delle azioni da perseguire, e tra queste:

- 1) confermare le azioni già iniziate nell'anno precedente e relative all'ampliamento dell'orario di apertura del servizio e del calendario d'attività, ormai attestato al limite di efficacia determinato dal pieno utilizzo della risorsa umana professionale disponibile;
- 2) incrementare l'attività di supervisione all'equipe di lavoro, al limite della programmazione prevista nel piano annuale delle attività;
- 3) realizzare azioni di monitoraggio d'esito dell'attività e di partecipazione degli utenti e dei famigliari;
- 4) mantenimento e consolidamento delle proposte d'attività innovative sul medio e grande gruppo e le attività di apertura del centro agli spazi di vita del territorio;
- 5) produrre tutta la documentazione prevista per il passaggio all'accreditamento definitivo, nonché realizzare le azioni previste dalla DGR 514/2009.

Tutto ciò premesso si evidenzia che nell'anno 2014, oltre alla realizzazione degli interventi segnalati, si sono concretizzate altre azioni meritevoli di specifica segnalazione, e tra queste:

- produzione di tutta la documentazione prevista per l'accreditamento definitivo, tra cui l'approvazione della carta del servizio (del. CdA n. 28 del 29/10/2014);
- adozione dei protocolli: gestione e monitoraggio del dolore; gestione e somministrazione farmaci;
- adozione di un primo sistema di verifica d'esito dell'attività tra cui si segnala: questionario di verifica della qualità percepita; adozione del registro delle segnalazioni e dei reclami; sistema di gestione delle azioni di miglioramento;
- si sono attivate nuove esperienze di coinvolgimento dei famigliari, attraverso lo strumento di registrazione nell'albo dei volontari singoli a disposizione dell'ASP, per incrementare le iniziative di apertura al territorio; si è dato avvio, con la approvazione di specifico regolamento (del. N. 31 del 12/12/2014), alla costituzione del comitato famigliari del centro (eletto e operativo dal mese di marzo 2015);
- realizzazione della esperienza di "vivere il movimento", esperienza collegata, così come previsto dalla assemblea dei famigliari, all'utilizzo dei ricavi determinati nella commercializzazione dei prodotti dei laboratori;
- realizzazione di una esperienza di laboratorio di poesia, in collegamento con gli organizzatori di "Poesia Festival"; esperienza questa di notevole successo e prodromica a una possibile partecipazione, nell'anno 2015, alle iniziative dell'indicata manifestazione;
- produzione di tutta la documentazione richiesta per l'accreditamento definitivo del servizio; la commissione OTAP (organismo tecnico di ambito provinciale), oltre all'analisi documentale ha anche effettuato il sopralluogo della struttura, e dal verbale si evince un positivo giudizio sulla operatività del servizio e un particolare apprezzamento per la ricchezza dell'offerta di attività realizzata al centro. In seguito si è avuta la concessione dell'accreditamento definitivo del servizio (determina n. 328 del 23/12/2014) da parte del soggetto competente, struttura welfare locale dell'UTC.

Nell'anno, tutte le richieste di nuovi accessi al servizio sono tutte state soddisfatte in coerenza con i PEI e le segnalazioni della committenza.

In collaborazione con Gulliver, si è realizzata l'esperienza di prolungamento estivo dell'attività, denominata "Centro d'Estate".

Il Coordinatore ha mantenuto gli impegni programmati nell'ambito dell'orientamento di utenti in uscita dal percorso scolastico.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse agli obiettivi di sviluppo e qualità segnalati; nonché hanno contribuito, per le rispettive parti di competenza,

a dar corpo al complessivo percorso di accreditamento. Le azioni incrementalmente di riorganizzazione e implementazione dell'attività del servizio si sono realizzate, senza incrementare strutturalmente la risorsa umana assegnata al servizio. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutti i progetti attivati hanno positivi riscontri per la gestione del servizio e l'erogazione delle prestazioni attese.

CENTRO DI COSTO: 604 – INSERIMENTI LAVORATIVI

Nell'anno 2014 il SIL ha dato continuità all'erogazione dei servizi ed interventi consolidati negli anni, e coerenti con i contenuti della scheda tecnica "G" allegata agli originali contratti di servizio che hanno dato luogo alla costituzione dell'ASP, che costituisce obiettivo di performance organizzativa del servizio.

Nel corso dell'anno si è inoltre operato prioritariamente nell'erogazione dei servizi previsti dal "Protocollo d'intesa per l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale" sottoscritto dalla Provincia di Modena (Assessorato alle politiche del lavoro); dall'INAIL provinciale; dall'Az.USL di Modena e dai Comuni capi distretto. Il SIL è stato individuato come soggetto attuatore territoriale del richiamato protocollo. Tale quadro operativo si è profondamente modificato a partire dall'anno 2011/2012, e costituisce, come detto, l'asse prioritario dell'attività del servizio.

Gli interventi e le azioni previste dal richiamato protocollo provinciale, la rendicontazione delle stesse, e la conseguente garanzia del pieno flusso di finanziamento derivante dal FRD (fondo regionale disabili) e indirizzato al NUdP, costituiscono obiettivo strategico aziendale assegnato al SIL.

Il contesto di riferimento da considerare evidenzia il perdurare degli effetti nefasti della crisi economica produttiva che ha pesantemente inciso sul tessuto socio economico territoriale. Conseguenze dirette: una costante crescita della domanda (n. di invii al servizio da parte dei servizi sociali e sanitari del territorio); una significativa riduzione delle ditte, aziende ed enti del territorio disponibili alla attivazione di tirocini (osservativi, orientativi, formativi e finalizzati alla assunzione).

Tale quadro, di per se già molto complesso, si è ulteriormente appesantito in conseguenza di alcuni elementi, e tra questi: introduzione di nuove procedure previste dal richiamato protocollo; esponenziale incremento del tempo lavoro da dedicare alle pratiche burocratiche amministrative a questo collegate; e non ultima, la approvazione della nuova L.R. 7/2013, che modifica la L.R. 17/2005 sul tema dei tirocini. La legge è entrata in vigore a metà del mese di dicembre 2013. Numerose sono state le delibere di giunta regionale approvate già a partire dal mese di settembre 2013, altre ne sono seguite nell'anno 2014, e ne sono attese ulteriori per l'anno 2015. Il tema della "fragilità", non ha visto ancora una adeguata e efficace positiva soluzione. Tale situazione ha provocato un generale rallentamento dell'attività sull'utenza, che ha particolarmente inciso sui livelli di collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale.

Tutto ciò ha comportato, de facto, una rilevante riduzione dell'attività, risoltasi parzialmente solo a partire dagli ultimi mesi dell'anno 2014. Alcune situazioni particolarmente gravose, che si collocano sia nell'area della disabilità sia nell'area caratterizzata da fragilità e disagio sociale, sono state sospese dall'attività.

Il tempo lavoro da dedicare alle pratiche burocratiche amministrative si è ulteriormente amplificato. Si sono ulteriormente ristrette le possibilità di coinvolgimento di ditte aziende e enti coinvolgibili nell'accoglienza di tirocinanti. Non si sono saggiate ricadute positive sulla erogazione delle prestazioni agli utenti.

Nel corso dell'anno si è avuta la dismissione dell'attività fino ad ora in capo all'UVAR, ora ricondotta all'UVM, per i soli casi previsti in uscita dal percorso scolastico. La prospettiva è quella di ricondurre alla competenza UVM le segnalate casistiche particolarmente gravose. Tutta l'altra casistica in ingresso al servizio per l'equipe operativa territoriale (EOT), prevista nel più volte richiamato Protocollo di ambito provinciale.

Continuano, in modo ampio e rilevante, le collaborazioni con altri servizi territoriali, e tra questi: il Centro per l'Impiego distrettuale; il Servizio sociale professionale (SSP); il Centro di salute mentale, il servizio dipendenze patologiche, la UO salute disabili distrettuale; ed ancora gli enti di formazione accreditati FORMODENA e AECA. Con dette organizzazioni si sono realizzati specifici progetti congiuntamente al CSM territoriale.

Il servizio ha realizzato, così come programmato, interventi istruttori e di partecipazione ai lavori di commissione prevista dalla L. 68/99 e LR 4/2008. Due Educatori del SIL sono incaricate dell'attività. Gli stessi operatori hanno garantito, per i pochi casi segnalati, un'azione di supplenza per assenze di operatori del Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli, negli interventi in Commissione L. 104/92 e Invalidità Civile. Il Referente d'Area ha assicurato la diretta partecipazione ai lavori istruttori e di commissione in due circostanze di assenza degli operatori incaricati. Prioritario è stato garantire l'operatività delle commissioni, secondo la programmazione effettuata dall'ufficio invalidi distrettuale.

La risorsa umana a disposizione del servizio si è confermata in continuità con l'esperienza maturata negli anni precedenti. Il coordinatore del servizio continua a svolgere, per la gran parte del proprio tempo lavoro, attività diretta sull'utenza.

In sede di rendicontazione, l'attività realizzata dal SIL, pur in presenza delle criticità segnalate, ha pienamente corrisposto alla programmazione predisposta dal servizio. Il budget a disposizione del ns. territorio, peraltro incrementatosi rispetto all'originale programmazione, è stato confermato e interamente assegnato al NUdP distrettuale.

Nell'anno si sono inoltre realizzati due progetti in collaborazione con gli enti di formazione accreditati FORMODENA e AECA, riguardanti utenza caratterizzata da patologie psichiatriche in esordio e gravi disabilità acquisite; entrambi i progetti sono giunti positivamente a conclusione.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse all'obiettivo strategico aziendale segnalato. A fronte di un contesto di forte criticità in cui ha operato il servizio, tutti i risultati economici e erogativi attesi sono stati raggiunti. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutte le azioni previste dal Protocollo provinciale, nonché i progetti attivati, hanno avuto positivi riscontri.

CENTRO DI COSTO: 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE

Il Laboratorio occupazionale di formazione e preparazione al lavoro, denominato "cASPita!", è il servizio di più recente costituzione dell'ASP, avendo iniziato la propria attività alla fine dell'anno 2007.

La nascita del nuovo servizio era e permane collegata al toccare obiettivi generali di welfare territoriale connessi a 3 macro azioni:

- completamento della rete dei servizi territoriali attivando un intervento che si collochi in una posizione intermedia tra attività di laboratorio protetto dei CSRD e l'attività in situazione (nei normali spazi di lavoro) realizzata dal SIL;
- ridurre il numero di utenti afferenti le attività dei CSRD, garantendo agli stessi una maggiore possibilità di risposta ai bisogni più gravosi, nonché rinviare l'esigenza d'introduzione di liste d'attesa per l'accesso a detti servizi;
- garantire una migliore personalizzazione delle risposte incrementando e affinando la gamma delle alternative utilizzabili.

Il consolidarsi dell'esperienza del servizio declina il raggiungimento di detti obiettivi nell'esperienza della rete dei servizi territoriale.

Il servizio, considerato il periodo d'avvio, vede una prioritaria partecipazione alla spesa da parte del FRNA per ORS e per Progetti, essendo detta esperienza riconducibile ad una attività di "nuovo sviluppo" coincidente con l'introduzione del FRNA e l'attività del NUdP distrettuale.

Gli obiettivi erogativi del servizio si ascrivono alla realizzazione di interventi:

- educativi / riabilitativi;

- formativi;
- orientativi;
- di mantenimento e occupazionali;

rivolti in favore di un'utenza disabile (non escludendo casistica in condizione di disagio sociale), sia con prevalenza di handicap fisico, sia con prevalenza di handicap psichico, e finalizzati all'accesso al mondo del lavoro e/o al mantenimento delle più ampie autonomie, in un contesto di valorizzazione della qualità di vita della persona.

L'esperienza si basa sulla progettazione personalizzata e individualizzata.

Il Laboratorio "cASPita" ha la sede in via Agnini (angolo via Caselline) di Vignola. E' stato stipulato un contratto di locazione della durata di nove anni (scadenza 2016). Gli spazi sono stati oggetto di coerente ristrutturazione a norma disabili, e sono adeguati a garantire l'attività programmata. Vi è anche uno spazio negozio per la commercializzazione di prodotti realizzati in conto proprio e provenienti dagli altri servizi dell'ASP che realizzano attività occupazionali.

La gestione del servizio è diretta, realizzata con personale dipendente. Il coordinatore del servizio continua a svolgere, per la gran parte del proprio tempo lavoro, attività diretta sull'utenza.

Nel corso dell'anno non vi sono stati scostamenti rispetto alle previsioni. Le programmate azioni di assunzione, concludendo una lunga esperienza di utilizzo di personale educativo con contratto di lavoro somministrato, non si è realizzata.

Nel laboratorio cASPita è impiegata, a tempo parziale con il CSRD I Portici, una figura di OSS, lì assegnata in quanto personale con prescrizioni non diversamente ricollocabile. Un educatore con contratto part-time è impiegato a scavalco con il SIL.

Permane attivo l'obiettivo ordinario d'attività, di non attivare assenze programmate dell'utenza a fronte di assenze a vario titolo di operatori. Progetto avviato alla fine dell'anno 2010, quando, per ragioni di sicurezza e tutela sia degli utenti sia degli operatori, si prevedeva che in coincidenza con la presenza di due soli operatori in turno, la presenza contemporanea di utenti non potesse superare il limite di 10 unità, a fronte di una utenza ormai attestata al limite dei 18 utenti iscritti e 15 utenti in compresenza. In ragione di un utilizzo flessibile della risorsa umana, nell'anno, non si è reso necessario adottare assenze programmate di utenti.

La potenziale capacità ricettiva, calibrata considerando gli spazi a disposizione, fissata al limite delle 20 unità d'utenti compresenti, è condizionata dal possibile incremento della risorsa professionale e dallo sviluppo delle attività di commesse in conto terzi. A fronte di una stabilizzazione della risorsa umana a disposizione del servizio, i nuovi accessi sono stati coincidenti con dimissioni dal servizio stesso.

Si rammenta che l'obiettivo strategico aziendale assegnato al laboratorio cASPita si collega ad incrementare le commesse per lavorazioni in conto terzi, ovvero, ampliare forme innovative d'attività in conto proprio a basso apporto di lavoro contestuale degli operatori. La particolare contingenza della crisi economica e produttiva, che a partire dalla fine del 2008 ha pesantemente toccato anche il nostro territorio, influenza negativamente la capacità operativa del servizio e la produttività che riesce ad esprimere, ed ancora, fortemente condiziona il percorso di sviluppo prospettabile nel breve/medio periodo.

Nell'anno, si sono incrementati i rapporti di commesse con una ditta del territorio, si è chiusa l'esperienza con una ditta storica committente del servizio, si sono conservati i rapporti con un ulteriore soggetto. Il saldo di detti interventi, saggiabile a bilancio, risulta positivo. Negativo invece risulta il riscontro per la vendita dei prodotti realizzati in conto proprio. Effetto questo che, come detto, deve esser letto positivamente, infatti, l'obiettivo operativo permane l'incremento dell'attività in conto terzi e contemporanea riduzione dell'attività in conto proprio. L'incremento negli interventi economici a favore dell'utenza è ascrivibile alle modifiche apportate al Protocollo provinciale per l'inserimento lavorativo.

Potenzialmente il servizio si può ora trovare nell'opportunità di incrementare l'utenza frequentate e l'orario d'apertura; la prospettiva trova ora una limitazione esclusivamente per il fissato limite di risorse umane professionali assegnate.

Come per gli altri servizi si segnala che l'accesso all'attività dell'utenza avviene per il tramite della valutazione effettuata dall'UVM distrettuale e conclusione dell'esperienza storica dell'UVAR. Tutti i progetti d'accesso programmati e le modifiche progettuali previste dal PEI sono stati realizzati secondo la tempistica e il calendario previsto dalla committenza socio sanitaria territoriale.

Altro obiettivo strategico assegnato al servizio riguardava l'incremento e consolidamento delle esperienze di apertura straordinaria del servizio e ad esperienza del territorio limitrofo. Si deve richiamare quanto già segnalato per il CSRD I Portici con l'attivazione di nuovi progetti in collaborazione con volontari iscritti nel registro ASP.

Tutti gli operatori del servizio sono stati coinvolti nelle azioni connesse all'obiettivo strategico aziendale segnalato. A fronte di un contesto di forte criticità (crisi economica produttiva) in cui ha operato il servizio, tutti i risultati attesi sono stati raggiunti. Di particolare rilievo lo spostamento percentuale significativo dell'attività realizzata in conto terzi. Si è attivata la sezione e-commerce del sito istituzionale aziendale. Complessivamente, la performance organizzativa espressa dal servizio è giudicabile come sicuramente positiva. Tutte le azioni progettuali previste (non utilizzo di assenze programmate; incremento proporzionale lavorazioni in conto terzi; incremento delle iniziative aggiuntive e sul territorio; visibilità delle iniziative del servizio) hanno avuto positivi riscontri.

CDC – 601 CENTRO I PORTICI	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) Rette			
Copertura rette centri semiresidenziali	1.200,95	1.000,00	-
Rette centri semiresidenziali	45.774,84	46.000,00	41.930,32
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	17.038,41	15.000,00	15.591,49
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	449.511,92	449.000,00	421.462,75
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Quota Enti locali per accreditamento	70.018,06	70.000,00	68.221,29
Vendita prodotti centri/altro	8.251,48	7.500,00	9.500,41
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	3.909,13	-	3.793,42
Rimborsi assicurativi	193,56	-	5.969,82
Rimborsi per personale da altri enti	-	-	9.533,52
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	-	-	457,45
05) Contributi in conto esercizio			
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			
Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	97.110,03	124.625,00	133.326,41
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	4.405,73	5.000,00	3.793,55
20) Proventi straordinari			
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
Donazioni ed erogazioni liberali	1.400,00	1.500,00	1.800,00
RICAVI Totale	698.814,11	719.625,00	715.380,43
COSTI			
06) Acquisti beni			
a) Acquisto beni socio-sanitari			
Farmaci, parafarmaci, incontinenza	595,74	-	349,90

Spese acquisto biancheria			79,84
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Attrezz. e beni di modico valore	729,61	500,00	176,65
Beni durevoli inf. € 516	337,59	500,00	456,28
Carburanti e lubrificanti	4.461,38	4.300,00	4.143,33
Generi alimentari	5.525,04	5.000,00	6.201,62
Mat. per pulizia-igiene	2.267,22	2.000,00	1.633,35
Materiali per laboratori	2.642,84	2.200,00	1.966,86
Materiali per laboratori serra	161,20	500,00	169,66
Stampati e cancelleria	117,48	100,00	242,45
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività motorie/animazione utenti	772,80	1.100,00	806,40
Attività ricreative utenti	2.940,45	2.700,00	3.317,50
Contr. ass. SERT in denaro	-	-	-
Incentivi attività utenti	4.359,50	5.000,00	4.322,00
Rimborso spese volontari			125,00
b) Servizi esternalizzati			
Analisi chimiche HACCP	639,75	750,00	707,60
Disinfestazioni e derattizzazione	183,00	390,00	-
Fornitura pasti utenti	28.587,41	27.000,00	27.231,28
Pulizie locali	17.563,11	18.000,00	17.383,39
Spese di lavanderia	-	-	-
Spese di vigilanza	969,60	1.400,00	1.216,96
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	6.200,00	-	4.212,61
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	61.657,05	69.372,00	52.642,28
g) Utenze			
Energia elettrica	2.926,08	4.000,00	2.862,58
Riscaldamento	8.214,56	8.500,00	8.013,31
Telefonia fissa	1.388,02	1.200,00	1.038,07
Telefonia mobile	1.754,58	1.000,00	555,25
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. Ord. Attr. Socio sanitarie	751,41	500,00	226,92
Manut. ord. automezzi	2.532,23	3.500,00	2.828,36
Manut. ord. immobili	594,74	700,00	1.770,36
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	-	200,00	-
Manut. Ordinarie attrezzature	-	100,00	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.440,70	2.500,00	2.301,96
Assicurazioni generali	2.192,72	2.200,00	2.695,26
k) Altri servizi			
Spese varie	124,68	1.500,00	410,05
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Compens. patrim. per utilizzo strutture	10.321,43	10.078,00	10.368,98
Rimb. per utilizzo beni immobili di terzi	500,00	500,00	500,00
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	23.026,00	21.000,00	26.290,00
Retribuzione	271.131,30	272.574,00	278.803,57
Straordinario	4.000,00	3.500,00	4.174,76
b) Oneri sociali			

Oneri sociali carico ente	76.041,70	75.442,00	77.265,69
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	2.528,72	1.500,00	2.438,81
Mensa del personale	9.688,97	9.800,00	10.112,50
Missioni e rimborsi	62,93	150,00	53,21
Spese di aggiornamento personale	1.219,40	5.000,00	268,53
Vestiaro personale	667,15	1.000,00	1.452,88
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	1.602,29	1.940,00	1.026,19
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	5.252,13	5.000,00	4.405,73
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	803,27	750,00	937,70
b) Imposte non sul reddito			
Imposte e tasse varie	4,13		4,13
c) Tasse			
Bolli automezzi	149,21	150,00	269,88
Tassa rifiuti	1.896,06	2.050,00	2.223,52
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	2.843,31	-	290,08
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	26.458,62	26.729,00	23.639,41
Irap lavoro interinale			3.113,78
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	96.987,00	115.750,00	117.654,00
COSTI Totale	698.814,11	719.625,00	715.380,43

CDC – 604 INSERIMENTI LAVORATIVI	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi AUSL per oneri sanitari	47.409,67	45.441,00	45.377,21
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	61.578,08	55.438,00	58.938,21
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Modena Formazione rimborsi	9.699,93	7.500,00	5.525,00
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	209,50	-	104,74
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Recuperi e rimborsi vari	219,30	-	135,45
Rimborsi assicurativi	553,68	-	2.523,61
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie	5.643,74	-	258,07
05) Contributi in conto esercizio			
b) Contributi in conto esercizio da Provincia			
Trasferimenti da Provincia	-	170.000,00	-
c) Contributi dagli enti dell'ambito distrettuale			

Trasferimenti in conto esercizio da enti di riferimento	77.959,50	55.118,00	77.193,98
d) Contributi da Azienda Sanitaria			
Trasferim. da Azienda Sanitaria	28.888,22	30.859,00	14.971,96
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferim. Unione Piani di zona e altri	187.058,54	77.000,00	246.770,83
RICAVI Totale	419.220,16	441.356,00	451.799,06
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economici			
Beni durevoli inf. € 516	-	500,00	-
Carburanti e lubrificanti	624,00	1.250,00	604,94
Stampati e cancelleria	254,18	250,00	351,65
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Contr. ass. in denaro	7.536,16	13.945,00	2.180,60
Contr. Disagio sociale	107.604,11	34.299,00	121.799,51
Contr. inser. lavorat. In denaro	9.684,54	82.460,00	5.662,00
b) Servizi esternalizzati			
Pulizie locali	-	-	5.285,56
c) Trasporti			
Servizi di trasporto persone	-	1.500,00	276,61
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.000,00	2.000,00	-
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	-	8.500,00	-
g) Utenze			
Acqua	-	-	36,53
Riscaldamento	-	-	3.600,00
Telefonia fissa	1.071,87	1.300,00	1.566,22
Telefonia mobile	1.263,58	1.300,00	820,66
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	1.625,77	2.100,00	4.923,10
Manut. ord. immobili	-	-	455,43
Manut. Ordinarie attrezzature	-	-	221,06
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	2.436,56	2.450,00	2.269,71
Assicurazioni generali	1.241,48	1.300,00	1.223,02
k) Altri servizi			
Spese varie	6,78	220,00	-
c) Service e noleggi			
Noleggio fotocopiatrice	321,41	335,00	242,86
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	15.244,00	14.000,00	17.527,00
Retribuzione	136.446,70	136.292,00	134.356,74
Straordinario	2.000,00	2.200,00	422,60
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	39.565,68	37.928,00	41.237,32
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	1.293,61	1.000,00	1.247,49
Mensa del personale	1.922,08	2.550,00	2.239,74
Missioni e rimborsi	312,87	500,00	734,64
Spese di aggiornamento personale	509,23	1.000,00	55,51
Vestiario personale	44,24	-	119,99

10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	3.923,58	3.924,00	656,69
14) Oneri diversi di gestione			
c) Tasse			
Bolli automezzi	344,65	231,00	460,04
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	85,00
22) Imposte sul reddito			
a) Irap			
Irap	20.637,08	12.132,00	21.728,84
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali			
Quota servizi generali	62.306,00	75.890,00	79.408,00
COSTI Totale	419.220,16	441.356,00	451.799,06

CDC – 607 LABORATORIO OCCUPAZIONALE	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
RICAVI			
01) Ricavi da attività per servizi alla persona			
b) Oneri a rilievo sanitario			
Rimborsi FRNA/FNA per ORS	142.561,81	145.429,00	145.162,11
c) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona			
Lavorazioni c/terzi	4.901,56	7.000,00	6.141,04
Vendita prodotti centri/altro	4.281,60	5.000,00	5.553,19
02) Costi capitalizzati			
b) Quota annua di contributi in conto capitale			
Quota contr./donazioni c/capitale	2.528,21	2.528,00	2.200,61
04) Proventi e ricavi diversi			
b) Concorsi, rimborsi e recuperi da attività per attività diverse			
Arrotondamenti attivi	0,02		3,65
Recuperi e rimborsi vari	64,50	-	-
Rimborsi assicurativi	-	-	1.941,20
d) Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie			
Sopravvenienze attive ordinarie			325,84
05) Contributi in conto esercizio			
e) Contributi dallo Stato e da altri enti pubblici			
Trasferimento FRNA per progetti	104.567,48	106.798,00	101.433,69
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze finali altri beni (laboratori)	3.955,18	3.000,00	5.008,56
RICAVI Totale	262.860,36	269.755,00	267.769,89
COSTI			
06) Acquisti beni			
b) Acquisto beni tecnico - economali			
Attrezz. e beni di modico valore	248,38	500,00	293,41
Beni durevoli inf. € 516	488,84	1.000,00	150,06
Carburanti e lubrificanti	498,00	500,00	798,99
Mat. per pulizia-igiene	891,18	1.250,00	1.285,15
Materiali per laboratori	2.224,33	2.000,00	2.501,18
Stampati e cancelleria	59,84	-	75,40
07) Acquisti di servizi			
a) Acquisto di servizi per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale			
Attività ricreative utenti	182,00	500,00	261,21

Contr. inser. lavorat. In denaro	22.372,93	24.000,00	22.857,00
b) Servizi esternalizzati			
Disinfestazioni e derattizzazione	146,40	460,00	-
Pulizie locali	2.035,36	900,00	1.850,34
Spese di vigilanza	969,60	1.400,00	1.171,20
d) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali			
Incarichi e consulenze socio ass.	1.000,00	1.000,00	760,01
f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione			
Lavoro interinale	5.514,07	19.672,00	17.545,48
g) Utenze			
Energia elettrica	2.443,25	2.600,00	2.356,31
Riscaldamento	5.896,59	4.500,00	5.769,59
Telefonia fissa	1.278,85	1.000,00	1.088,36
Telefonia mobile	942,64	500,00	279,51
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche			
Manut. ord. automezzi	412,06	500,00	369,80
Manut. ord. immobili	1.911,03	500,00	401,82
Manut. ord. mobili e macchine d'ufficio	200,55	250,00	97,60
Manut. Ordinarie attrezzature	85,34	-	-
j) Assicurazioni			
Assicurazioni automezzi	999,15	1.000,00	921,33
Assicurazioni generali	1.067,68	1.100,00	1.372,15
k) Altri servizi			
Spese varie	-	1.000,00	325,51
08) Godimento di beni di terzi			
a) Affitti			
Affitti passivi	42.720,72	40.260,00	40.540,80
09) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
Produttività - fondo	6.508,00	6.000,00	7.512,00
Retribuzione	86.574,89	76.470,00	75.917,07
b) Oneri sociali			
Oneri sociali carico ente	24.171,07	20.926,00	21.435,01
d) Altri costi personale dipendente			
Igiene e sicurezza sul lavoro	694,96	450,00	670,21
Mensa del personale	1.963,98	2.550,00	2.181,76
Missioni e rimborsi	17,94	-	11,95
Spese di aggiornamento personale	197,56	2.000,00	29,83
Vestiaro personale	343,53	450,00	375,15
10) Ammortamenti e svalutazioni			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti	2.884,41	3.373,00	2.976,04
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
Rimanenze iniziali altri beni (laboratori)	2.661,43	3.000,00	3.955,18
14) Oneri diversi di gestione			
a) Costi amministrativi			
Spese condominiali	220,91	500,00	767,64
c) Tasse			
Bolli automezzi	148,93	150,00	148,93
Tassa rifiuti	1.147,60	1.500,00	1.066,40
f) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie			
Sopravvenienze passive	-	-	328,22
22) Imposte sul reddito			

a) Irap			
Irap	9.617,36	8.840,00	8.551,37
Irap lavoro interinale			1.037,92
99) Quota servizi generali			
Quota servizi generali	31.119,00	37.154,00	37.733,00
Quota servizi generali			
COSTI Totale	262.860,36	269.755,00	267.769,89

C) ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, ANCHE CON RIFERIMENTO A QUELLI PREVISTI

Nel 2014 viene inserito fra i cespiti patrimoniali indisponibili il valore della realizzazione, presso la struttura Casa Protetta di Vignola, di una palazzina costituita al piano terra dai locali di servizio della struttura stessa ed al primo piano dagli spazi necessari alle altre attività socio-assistenziali dell'Asp.

L'iter relativo alla realizzazione dell'intervento, iniziato nel 2008 si è concluso con la consegna dell'immobile a fine anno 2013 e la certificazione di fine lavori a luglio del 2014.

Il progetto iniziale era previsto in € 3.130.000 e suddiviso in 3 stralci funzionali.

A novembre del 2010 è stato approvato il progetto esecutivo relativamente al primo stralcio funzionale, per un importo complessivo pari a € 2.692.000,00 per la realizzazione:

- della centrale termica;
- del piano terra comprendente la cucina, la zona depositi, nonché i collegamenti all'edificio esistente di competenza della RSA e l'ingresso, il servizio igienico e la sala d'attesa di competenza dell'ASP;
- del piano primo comprendente i locali adibiti ad uffici ASP;
- di idonee fondazioni per la sopraelevazione di un secondo piano, oltre agli impianti ampliabili a moduli;
- la sistemazione dell'area esterna con aree verdi piantumate, percorsi carrabili e pedonali, parcheggi e la realizzazione di un giardino destinato al trattamento dell'Alzheimer.

Il finanziamento dell'opera veniva così previsto: Contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena € 750.000, contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola € 180.000, Contributo della Regione Emilia Romagna € 314.633 e per differenza con mutuo a carico dell'ASP per € 1.455.367.

Nel corso dell'anno 2011, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, il quadro economico di progetto veniva rideterminato in € 2.070.000 con conseguente rideterminazione del mutuo a carico ASP, quindi:

- ✓ sono stati affidati lavori di rimozione lastre di amianto e impermeabilizzazione coperture casa Protetta di Vignola, propedeutici all'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione per adeguamento zona servizi alla normativa vigente e realizzazione locali per attività A.S.P";
- ✓ è stato assunto mutuo chirografario con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Tesoriere dell'Ente, per € 950.000;
- ✓ è stato stipulato in data 28/07/2011, contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori con l'impresa CONSAPI Consorzio Stabile, con sede in Bologna (BO);

Nel corso del 2012 sono state consegnate le aree individuate come "Giardino Alzheimer" e "Centrale Termica"

Nel corso del 2013:

- ✓ è stata approvata una perizia di variante e suppletiva che ha rivisto il quadro economico non incidendo sul totale complessivo;
- ✓ in data 28 novembre è stato effettuato il collaudo statico relativo alla pratica sismica, e in data 2 dicembre si è perfezionata la consegna dei locali identificati come "Locali di servizio RSA" e Uffici ASP", e parzialmente delle aree esterne.

Nel 2014:

- ✓ è stata approvata la perizia di variante e suppletiva n. 2 con rideterminazione del nuovo quadro economico in € 2.197.300,00 comprensivi di € 99.384,57 di "accordo bonario".
- ✓ in data 28 luglio è stato redatto, dal DL, il certificato di fine lavori, in ritardo di sei mesi rispetto alla programmazione data, e una contabilità finale pari a € 2.182.329; sono stati stralciati per opere non realizzate o parzialmente realizzate € 16.898,80, in parte già realizzate in economia dall'azienda;
- ✓ il conto finale trasmesso in data 5/9/2014 alle parti interessate, non è stato sottoscritto dall'appaltatore; resta da definire dall'azienda l'ammontare delle penali dovute dall'appaltatore.

L'andamento dei lavori nell'ultimo periodo è stato caratterizzato da una forte conflittualità fra il Consorzio Consapi (appaltatore) e la Consorziata Manutenglobal (Impresa esecutrice). I contrasti tra le due parti, originatisi al di fuori del contratto d'appalto dell'ASP, hanno coinvolto anche alcuni subappaltatori, ed hanno portato ad azioni legali fra le parti e anche nei confronti dell'Azienda (atto di pignoramento tribunale di Modena del 3/9/2014) per l'ottenimento dei crediti esigiti.

A tale situazione va ricondotta anche l'impossibilità da parte della stazione Appaltante di (RUP - Comune di Vignola) autorizzare l'ASP al pagamento della fattura relativa al 5° certificato di pagamento, stante l'assenza della prova di pagamento dei crediti vantati dai subappaltatori nei confronti del Consorzio Consapi per il S.A.L. precedente.

Nel 2015, considerato che l'Azienda è stata coinvolta in 2 procedure esecutive e vista la problematicità e complessità della situazione: pignoramento c/o terzi avanti tribunale di Modena, promosso da ditta subappaltatrice; richiesta pagamento 5° S.A.L. e finale da parte di Consapi, pur in assenza della necessaria documentazione (fatture quietanzate), si è ritenuto di avvalersi di uno studio legale al fine di ottenere un parere in merito. Parere in corso di formulazione.

Con riferimento agli altri interventi, si evidenziano lavori di manutenzione straordinaria della CRA e miglioramento degli esterni del Centro Diurno, acquisto attrezzature cucina e lavanderia, non si rilevano altri interventi significativi, si riporta di seguito una tabella riassuntiva degli investimenti per classe di cespiti:

Descrizione voce	Valore netto al 31/12/2013	Acquisti/ Vendite	Amm.ti	Valore netto al 31/12/2014
Software	6.223	-	2.732	3.491
Migliorie su beni di terzi	-	-	-	-
Fabbricati indisponibili	1.963.182	2.101.005	103.769	3.960.419
Attrezzature e macchinari	40.461	17.427	12.112	45.776
Attrezzature socio sanitarie	67.479	5.634	15.202	57.911
Mobili ed arredi	100.431	8.633	22.916	86.148
Attrezzature informatiche/telefoniche	33.768	7.497	9.796	31.469
Automezzi	-	6.222	778	5.444
Immobilizz. In corso	1.569.842	- 1.569.842	-	-

Totale	3.781.386	576.577	167.305	4.190.658
--------	-----------	---------	---------	-----------

D) VALUTAZIONI SULL'UTILE D'ESERCIZIO

Il Pareggio di bilancio conseguito nel 2014 permette di confermare la Riserva a Patrimonio netto ad uno stanziamento complessivo di € 161.910.

F) DATI ANALITICI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE, CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ANNO

L'Azienda è tenuta alla programmazione del fabbisogno delle risorse umane in coerenza con gli atti e strumenti di programmazione annuale e con il "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con del. Del CDA n. 3 del 22/12/2006.

Si richiamano, in merito, le linee di indirizzo dei piani programmatici 2013/2015 e 2014/2016, in particolare nei contenuti relativi all'adeguamento alla Direttiva regionale in materia di accreditamento.

Il C.d.A., con delibera n. 31 del 30/12/2013 aveva confermato il modello organizzativo di riferimento aziendale per il periodo 01/01/2014 – 30/04/2014 e che con successiva delibera n. 13 del 30/03/2014 procedeva ad ulteriore conferma del modello organizzativo con eccezione del ruolo di Coordinatore in PO della Casa Residenza di Vignola per richiesta di esonero dalle attività di Coordinamento inoltrata dalla dipendente incaricata e contestuale richiesta di mobilità della stessa presso l'Unione Comuni Terre di Castelli; il ruolo viene quindi attribuito "ad interim" al Responsabile di Area Gestione Strutture a far data dal 01/05/2014.

Con la medesima delibera viene approvata la dotazione organica complessiva dell'Azienda, in coerenza con il numero e il tipo di servizi attualmente gestiti, che prevede:

- n. 115 posti complessivi;
- n. 83 posti ricoperti;
- n. 32 posti vacanti.

Peri 32 posti vacanti non si è proceduto alla copertura con personale a tempo indeterminato in considerazione di quanto espresso nelle considerazioni generali circa le decisioni sul futuro dell'Azienda.

PRESENZA DI PERSONALE RILEVATA A FINE ANNO

QUALIFICA		31/12/2012 ASP					31/12/2013 ASP					31/12/2014 ASP					Totale per settore attività
		SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	SOST. MAT.	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	SOMMINISTRATO	TOT.	
DIRETTORE	DIRIGENTE					0		1			1		1			1	4
ISTRUTT. DIRETT./ RESPONSABILE AREA	D1/D3			3		3			3		3		3			3	
COORDINATORE CASA PROTETTA	D1			1		1			1		1					0	84
ASSISTENTE SOCIALE	D1					0					0					0	
EDUCATORE COORDINATORE	D1			3		3			3		3		3			3	
EDUCATORE PROF.LE	C			13		13			12	1	13		12	2		14	
EDUCATORE ANIMATORE	C					0					0					0	
RESPONSABILI ATT. ASS.LI	C			5		5			5		5		5			5	
COLLABORATORE SOC. ASS	B3		3	47	10	60		2	44	11	57		42	20		62	
INFERMIERI PROFESSIONALI	D1					0				8	8				11	11	12
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	D1					0				1	1				1	1	
AUTISTA MANUTENTORE	B3			1		1			1		1		1			1	10
OPERATORE ESEC. AUTISTA	B1					0				2	2				1	1	
COLLABORATORE CUOCO	B3			5		5			5		5		4			4	
ESECUTORE AIUTO CUOCO	B1				1	1				1	1				2	2	
ESECUTORE ADDETTO LAVANDERIA	B1			1		1			1		1		1	1		2	
TOTALE SENZA AMMINISTRATIVI	*****	0	3	79	11	93	0	3	75	24	102	0	1	71	38	110	
COLLAB. SERVIZI AUSILIARI DI SUPPORTO	B3					0			1		1			1		1	8
COLLAB. AMMINISTRATIVO	B3			1		1			1	1	2			1	1	2	
ISTRUTTORE AMM.VO	C		1	5		6			4		4			3		3	
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D			2		2			2		2			2		2	
TOTALE AMMINISTRATIVI	****	0	1	8	0	9	0	0	8	1	9	0	0	7	1	8	
TOTALE COMPLESSIVO	****	0	4	87	11	102	0	3	83	25	111	0	1	78	39	118	118

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

PERSONALE DIPENDENTE anche a tempo determinato												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2011	3	3,00%	10	10,00%	7	7,00%	80	80,00%	0	0,00%	100	100,00%
AL 31/12/2012	3	3,30%	9	9,89%	7	7,69%	72	79,12%	0	0,00%	91	100,00%
AL 31/12/2013	4	4,65%	8	9,30%	7	8,14%	67	77,91%	0	0,00%	86	100,00%
AL 31/12/2014	4	5,06%	7	8,86%	6	7,59%	62	78,48%	0	0,00%	79	100,00%
PERSONALE SOMMINISTRATO												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2011	0	0,00%	0	0,00%	4	22,22%	14	77,78%	0	0,00%	18	100,00%
AL 31/12/2012	0	0,00%	0	0,00%	1	9,09%	10	90,91%	0	0,00%	11	100,00%
AL 31/12/2013	0	0,00%	1	4,00%	3	12,00%	12	48,00%	9	36,00%	25	100,00%
AL 31/12/2014	0	0,00%	1	2,56%	4	10,26%	22	56,41%	12	30,77%	39	100,00%
TOTALE PERSONALE												
DATA DI RILEVAZIONE	DIRIGENZIALE E DIRETTIVO		AMMINISTRATIVO		TECNICO DEI SERVIZI		SOCIO/ ASSISTENZIALE/ EDUCATIVO		SANITARIO		TOTALE	
	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE	NR.	% SUL TOTALE
AL 31/12/2011	3	2,54%	10	8,47%	11	9,32%	94	79,66%	0	0,00%	118	100,00%
AL 31/12/2012	3	2,94%	9	8,82%	8	7,84%	82	80,39%	0	0,00%	102	100,00%
AL 31/12/2013	4	3,60%	9*	8,11%	10	9,01%	79	71,17%	9	8,11%	111	100,00%
AL 31/12/2014	4	3,39%	8*	6,78%	10	8,47%	84	71,19%	12	10,17%	118	100,00%

(*)inclusi i due Istruttori Amministrativi comandati dal 01/10/2013 al Comune di Vignola per la gestione dell'Ufficio Unico di Ragioneria

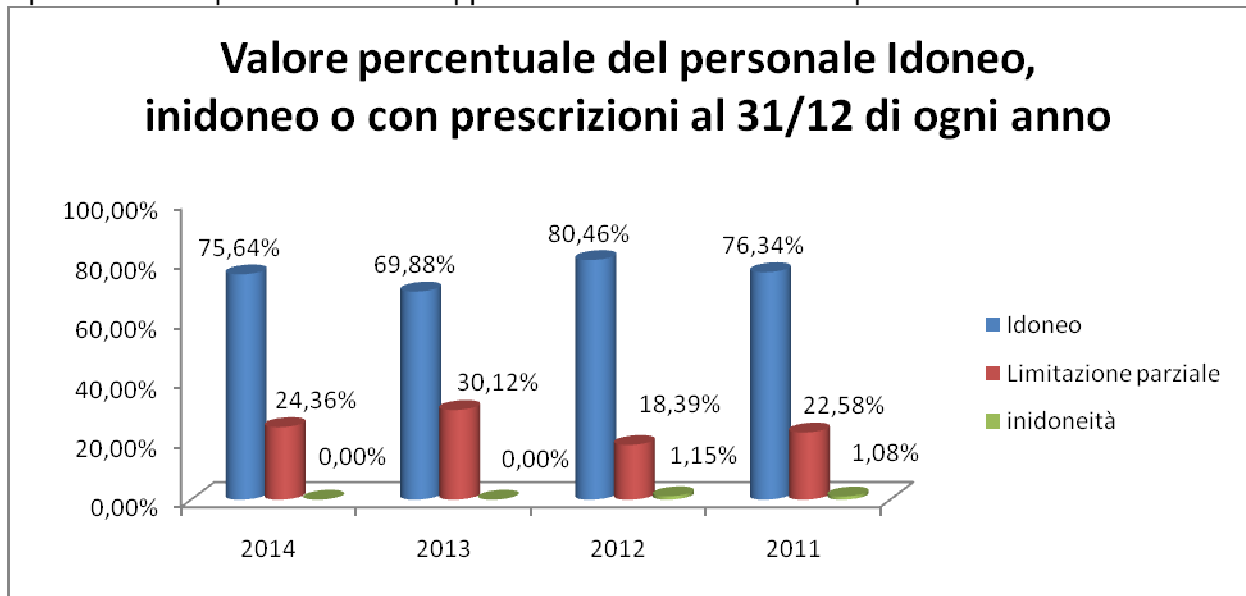
Risulta evidente dalle tabelle come il personale dipendente ha subito un rilevante calo dal 2011 al 2014, pari al 21% determinato da:

- mobilità presso gli enti soci di personale amministrativo, l'ultimo passaggio è avvenuto a settembre 2014;
- passaggi per mobilità di dipendenti collocati presso servizi per i quali la programmazione di ambito territoriale conseguente al percorso di accreditamento ha definito la gestione in capo ad altro ente gestore (coordinatore SAD, un coordinatore Casa Residenza Spilamberto);
- mobilità di personale delle aree erogative verso enti soci per ricollocazione personale con prescrizioni o richiesta di mobilità volontaria, (nell'agosto 2014 si è realizzata la mobilità dell'Assistente Sociale Coordinatore della Casa Residenza di Vignola);
- dimissioni volontarie o collocazione in quiescenza di personale delle aree erogative (1 collaboratore socio assistenziale e 1 collaboratore cuoco nell'anno 2014).

Emerge quindi con forza la criticità dell'importante presenza di personale somministrato che al 31/12/2014 risulta essere il 33% del personale in servizio, ciò è determinato:

- dalle sostituzioni del personale che per dimissioni, quiescenza o mobilità non è stato sostituito con personale a tempo indeterminato pur essendo presenti i posti in dotazione organica;
- dal personale sanitario (Infermieri e Terapisti della riabilitazione) che dal 2013 è stato incluso nella dotazione organica aziendale come previsto dall'accREDITAMENTO, ma anche in questo caso non si è proceduto alla copertura dei posti a tempo indeterminato;
- incremento della necessità di copertura di assenze per malattia.

Relativamente a quest'ultimo punto si segnala la criticità delle unità di personale dipendente con prescrizioni che rappresenta il 24% del totale del personale.



Questa percentuale se rapportata ai soli Collaboratori Socio Assistenziali arriva al 31%, ed in considerazione del fatto che le prescrizioni nella maggior parte dei casi, non consentono l'impiego presso la CRA necessitando quindi la sostituzione con somministrato, mentre detto personale è stato collocato negli altri servizi Aziendali per abbattimento di recuperi e ferie e copertura di maternità e assenze per malattie lunghe.

La problematica delle prescrizioni si evidenzia anche nelle assenze per malattia, infatti la percentuale di assenze per malattia nel 2011 era pari al 3,2% mentre sale al 6,2% nel 2014. Di queste il 58% sono assenze superiori ai 30 giorni effettuate da 10 dipendenti di cui 9 Collaboratori Socio Assistenziali.

Si segnala inoltre tra il personale ancora presente presso l'ASP la figura di RAA precedentemente operante presso il Nucleo SAD di Vignola e non ancora interessata dal programmato percorso di trasferimento agli Enti Soci conseguente al passaggio gestionale del SAD di pianura all'ATI Domus Gulliver avvenuto 01/02/2013.

Si da inoltre atto della conferma fino a gennaio 2015 dell'incarico conferito per attività tecnica finalizzata alla gestione del patrimonio immobiliare aziendale.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- I principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono collegati:
- ✓ In data 25/03/2015 l'assemblea di soci ha preso atto dell'approvazione delle modifiche statutarie dalla stessa richieste alla Regione nel dicembre u.s. e approvate con delibera di Giunta regionale n. 220 del 06 marzo 2015; le modifiche statutarie

riguardano l'adeguamento dello stesso alle disposizioni regionali relative alla semplificazione degli organi, unicamente inserendo la previsione della figura dell'Amministratore unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, a cui affidare la gestione e l'amministrazione dell'Azienda;

- ✓ Nella medesima data 25/03/2015 con delibera n. 6 l'Assemblea ha nominato quale Amministratore Unico il Dr. Marco Franchini precedentemente in carica come Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.
- ✓ Nella seduta del Comitato di Distretto del 21/04/2015 con la delibera n. 9 è stato definito il superamento dell'ASP e il passaggio dei servizi all'Unione Terre di Castelli con tempistica da definire.

Vignola (MO), lì 19/05/2015

L'Amministratore Unico
(Dr. Marco Franchini)